



CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo.villasg@asmepec.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI ED IGIENE AMBIENTALE "A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DM 13/02/2014"	
PROGETTO DI SERVIZI	
<i>Elaborato:</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>
Progettazione:	Aprile 2022
Luogo di esecuzione:	Villa San Giovanni (RC)
Responsabile Unico del procedimento	Ing. Ida Albanese
Responsabile del Servizio	Geom. Giuseppe Sergi
C.I.G.:	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
C.U.P.:	H99J21003350004
C.P.V.	<ul style="list-style-type: none"> • 90511100-3 • 90512000-9 • 90610000-6

Responsabile del Servizio
 Geom. Giuseppe Sergi



Il Responsabile Unico del Procedimento
 Ing. Ida Albanese



Comune di Villa San Giovanni (RC)

Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

SOMMARIO

PARTE I ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

- Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio
- Articolo 2. Oggetto dell'appalto
- Articolo 3. Condizioni atmosferiche
- Articolo 4. Obiettivi minimi della raccolta differenziata
- Articolo 5. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi
- Articolo 6. Durata del servizio
- Articolo 7. Obbligo di continuità dei servizi
- Articolo 8. Effetti stipulazione Contratto
- Articolo 9. Modifiche e integrazioni del servizio
- Articolo 10. Controllo e vigilanza della committenza
- Articolo 11. Penalità
- Articolo 12. Finanziamento della spesa
- Articolo 13. Subappalto
- Articolo 14. Variazione dei servizi
- Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore
- Articolo 17. Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale
- Articolo 18. Verifiche e modalità di controllo
- Articolo 19. Risoluzione del contratto
- Articolo 20. Dichiarazione di decadenza
- Articolo 21. Esecuzione d'ufficio
- Articolo 22. Trattamento dati personali
- Articolo 23. Controversie
- Articolo 24. Esclusione della revisione del canone d'appalto
- Articolo 25. Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto
- Articolo 26. Rinvio a disposizioni di Legge

PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

- Articolo 27. Direttore dell'esecuzione
- Articolo 28. Autorizzazioni
- Articolo 29. Responsabilità
- Articolo 30. Personale in servizio
- Articolo 31. Compiti del personale impiegato
- Articolo 32. Mezzi e attrezzature
- Articolo 33. Sicurezza sul lavoro
- Articolo 34. Cooperazione
- Articolo 35. Campagna di informazione e di educazione ambientale
- Articolo 36. Obblighi dell'Appaltatore
- Articolo 37. Centro Comunale di Raccolta
- Articolo 38. Centro del Riuso
- Articolo 39. Proprietà dei rifiuti
- Articolo 40. Prestazioni aggiuntive ed/o occasionali

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

- Articolo 41. Carattere del servizio di raccolta porta a porta
- Articolo 42. Orari dei servizi
- Articolo 43. Servizi occasionali
- Articolo 44. Raccolta differenziata
- Articolo 45. Servizio di raccolta differenziata domiciliare
- Articolo 46. Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multi materiale
- Articolo 47. Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro
- Articolo 48. Servizio di raccolta differenziata domiciliare della carta
- Articolo 49. Servizio di raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in cartone presso utenze specifiche
- Articolo 50. Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili
- Articolo 51. Servizio di raccolta domiciliare della frazione umida
- Articolo 52. Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti, RAEE
- Articolo 53. Tracciabilità dei rifiuti RFid

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- Articolo 54. Raccolta farmaci e pile usate
- Articolo 55. Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta
- Articolo 56. Caratteristiche della compostiera
- Articolo 57. Cosa mettere nei contenitori
- Articolo 58. Consegna del servizio
- Articolo 59. Frequenza del servizio
- Articolo 60. Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo
- Articolo 61. Comunicazioni sulla raccolta effettuata
- Articolo 62. La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico
- Articolo 63. Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati
- Articolo 64. La promozione di iniziative di informazione ed educazione ambientale

PARTE IV PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE, MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PULIZIA SPIAGGE

- Articolo 65. Caratteristiche del servizio di spazzamento e di manutenzione del verde pubblico
- Articolo 66. Spazzamento delle strade e aree pubbliche
- Articolo 67. Manutenzione verde pubblico
- Articolo 68. Luoghi di esecuzione dei servizi di Manutenzione verde pubblico
- Articolo 69. Espletamento Pulizia Spiagge

PARTE V PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE

- Articolo 70. Caratteristiche del servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione
- Articolo 71. Monitoraggio
- Articolo 72. Metodi e tempi di lotta: Derattizzazione
- Articolo 73. Derattizzazione su segnalazione
- Articolo 74. Metodi e tempi di lotta: disinfestazione
- Articolo 75. Disinfestazione su segnalazione
- Articolo 76. Metodi e tempi di lotta: Disinfezione

PARTE VI ASPETTI ECONOMICI

- Articolo 77. Corrispettivo dell'appalto
- Articolo 78. Ulteriori oneri e spese a carico dell'Appaltatore
- Articolo 79. Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi Consorzi obbligatori
- Articolo 80. Pagamenti del corrispettivo
- Articolo 81. Deposito cauzionale provvisoria e definitiva
- Articolo 82. Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile
- Articolo 83. Spese e oneri fiscali
- Articolo 84. Danni
- Articolo 85. Tracciabilità flussi finanziari

PARTE VII AGGIUDICAZIONE

- Articolo 86. Requisiti di partecipazione
- Articolo 87. Modalità e criteri di valutazione delle offerte

PARTE VIII DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 88. Proprietà forniture
- Articolo 89. Disposizioni finali

PARTE I ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio

1. Il Comune di Villa San Giovanni intende affidare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152, nonché lo spazzamento delle sedi stradali, la pulizia delle spiagge e la manutenzione del verde pubblico, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente **Capitolato Speciale d'appalto**.
2. Il presente appalto è stato redatto in conformità all'allegato 1 Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "**Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani**" poiché il Comune di Villa San Giovanni, integrando i suddetti Criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di igiene urbana. Il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito CSA) è stato quindi redatto considerando ed includendo alcuni criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):
 - applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al recente "*Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti*" adottato dal Ministero dell'Ambiente lo scorso 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla "*implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)*";
 - miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali;
 - massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti;
 - adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole.
3. Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolari dettate dal presente capitolato d'onere al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
4. Il Servizio in essere è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "porta a porta" esteso su tutto il territorio comunale, il trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e/o smaltimento.

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

1. I servizi sono inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal 2° comma dell'articolo 184 del D.lgs. 03/04/2000 n° 152, e gli altri servizi accessori meglio specificati nel successivo art. 2 sono assunti con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198 del citato D.lgs. dal Comune di Villa San Giovanni, che vi provvede tramite affidamento in appalto così come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267 e s.m.i..
2. L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati, quanto previsto nei successivi articoli, oltre che negli Elaborati progettuali, di seguito si elencano le attività da eseguire nel presente appalto:

CPV

Attività prevalente = 1) 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
Attività secondarie = 2) 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti
Attività secondarie = 3) 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione e la gestione dei servizi, di seguito elencati, su tutto il territorio del Comune di Villa San Giovanni, per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, rifiuti speciali e pericolosi, la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale nonché il trasporto e lo smaltimento degli stessi, lo spazzamento delle sedi stradali e opere complementari, la pulizia delle spiagge e la manutenzione del verde pubblico e il servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione.
4. L'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'Articolo 4 "Obiettivi minimi della raccolta differenziata".
5. I servizi del presente appalto sono i seguenti:
 - a) Servizio di raccolta porta a porta delle seguenti tipologie di rifiuto:

Comune di Villa San Giovanni (RC)

Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- 1) Raccolta con il sistema porta a porta della frazione umida proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - 2) Raccolta con il sistema porta a porta di manufatti in multimateriale provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - 3) Raccolta con il sistema porta a porta di vetro proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - 4) Raccolta con il sistema porta a porta della carta e del cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - 5) Raccolta con il sistema porta a porta dei rifiuti indifferenziabili provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici ecc.), e conferimento al centro comunale di raccolta;
 - 6) Raccolta dei **rifiuti ingombranti e RAEE**, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e conferimento al centro comunale di raccolta, su tutto il territorio comunale;
 - 7) Fornitura di sacchetti per i rifiuti differenziati delle dimensioni così come previsto nel capitolato speciale d'appalto;
 - 8) Trasporto del quantitativo di compost proveniente dall'Impianto di gestione della frazione organica dei rifiuti differenziati, autorizzato dalla Regione Calabria, fino al luogo di stoccaggio indicato dall'Ente all'interno del territorio comunale;
 - 9) Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
 - 10) Istituzione di un numero verde gratuito e di un sito internet, eventualmente collegato al portale comunale.
- b) Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso la sabbia, il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate. Sono incluse invece anche le seguenti operazioni:
- 1) Raccolta di **rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree pubbliche**, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152 su tutto il territorio comunale;
 - 2) La pulizia delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario nonché delle caditoie e dei pozzetti per la raccolta delle acque piovane;
 - 3) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere ed eventi;
 - 4) Lavaggio a pressione delle aree interessate a quanto descritto nel punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
 - 5) Inaffiamento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi, aree pubbliche del centro urbano;
 - 6) Diserbo stradale;
 - 7) Pulizia cunette stradali e canali di scolo di proprietà comunale;
 - 8) Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
 - 9) Raccolta dei rifiuti pericolosi e potenzialmente pericolosi;

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- c) servizio di pulizia dell'arenile nei tratti di spiaggia libera del Comune di Villa San Giovanni, comprensivo della raccolta e trasporto per il corretto smaltimento del materiale di risulta, da eseguirsi come di seguito descritto:
- pulizia pre-stagionale, prima dell'avvio della Stagione Balneare;
 - pulizia stagionale, da eseguirsi in maniera costante e continua durante la stagione Balneare;
 - pulizia invernale, durante il periodo autunnale/invernale;
 - pulizia straordinaria carcasse di animali e ingombranti, attivata dalla Stazione Appaltante in caso di particolari rifiuti spiaggiati.
- d) **Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione** periodica del centro urbano e degli edifici comunali;
- e) **Servizi supplementari ed aggiuntivi** da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche;
- f) **Controllo di qualità** di tutti i servizi prestati;
- g) **Manutenzione del verde pubblico:**
- i) Potatura periodica degli alberi, delle siepi e taglio dell'erba delle aiuole e/o giardini pubblici;
 - ii) Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, effettuati, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
6. Tutti i rifiuti devono essere conferiti presso gli impianti finali di smaltimento e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dalla capacità di stoccaggio dei singoli contenitori.
7. L'appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
8. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
9. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al competente Ufficio Comunale.
10. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
11. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'Articolo 11 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

Articolo 3. Condizioni atmosferiche

1. I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 4. Obiettivi minimi della raccolta differenziata

1. L'Amministrazione Comunale fissa gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, di seguito stabiliti:

<i>Periodo</i>	<i>Percentuale di Raccolta Differenziata</i>
A conclusione del 1° anno dalla consegna del servizio	66 % (sessantasei per cento)
A conclusione del 2° anno dalla consegna del servizio	68% (sessantotto per cento)
A conclusione del 3° anno dalla consegna del servizio	70% (settanta per cento)

Articolo 5. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

1. I servizi di cui all'Articolo 2 "Oggetto dell'Appalto" devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Villa San Giovanni
2. Il Comune di Villa San Giovanni presenta uno sviluppo altimetrico che va dai 0 metri s.l.m. a 140 metri s.l.m..

Il territorio comunale comprende, oltre il centro urbano, le seguenti frazioni: Acciareello, Cannitello, Case Alte, Ferrito, Pezzo, Piaie, Porticello.

I servizi in appalto sono estesi a tutte le aree ed i fabbricati ed alle attività commerciali ed artigianali in genere presenti sul territorio inteso come centro abitato, frazioni, periferie e contrade.

Dati utili per l'espletamento del servizio:

Popolazione residente: 13.149

Numero nuclei familiari: 6.300

Utenze domestiche: 6.772

Utenze non domestiche: 263

Quantitativo di rifiuti urbani differenziati in Tonnellate anno 2020: 2.058,75

Quantitativo di rifiuti urbani non differenziati in Tonnellate anno 2020: 1.949,62

Articolo 6. Durata del servizio

1. L'appalto ha durata di 3 anni, dalla data di consegna del servizio. L'aggiudicatario provvisorio si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico dal momento della richiesta dell'Ente appaltante, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.
2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.
3. In caso di attuazione della L.R. 10/2022, si procederà alla Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto.
4. È ammessa la proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 c. 11 D. Lgs. n. 50/2016 per una durata massimo di mesi 12. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Articolo 7. Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Detti servizi sono da considerarsi pertanto ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo 03.04.2006, n°152.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. Sarà cura della Ditta Appaltatrice comunicare al Comune gli eventuali scioperi che venissero indetti dalle OO.SS. aziendali, provinciali, regionali o nazionali.
4. Inoltre, la Ditta Appaltatrice, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
5. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto. Qualora il mancato servizio dovesse superare le 48 ore, sarà applicata una penale, a carico della Ditta Appaltatrice, pari al 30% dell'importo del canone giornaliero per ogni giorno di servizio non espletato, ivi incluse le prime 48 ore.

Articolo 8. Effetti stipulazione Contratto

1. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta.
2. L'Ente appaltante sarà invece impegnato soltanto dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento.

3. La stipulazione del Contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione all'impresa, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC, dell'avvenuta aggiudicazione e con indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula definitiva.
4. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale dei Servizi. Se l'aggiudicatario non stipulerà il Contratto entro il termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalle vigenti normative e passerà al secondo in graduatoria.

Articolo 9. Modifiche e integrazioni del servizio

1. È facoltà dell'Ente Appaltante apportare modificazioni ai servizi oggetto dell'appalto, sia in aumento che in diminuzione, nei limiti previsti dall'art. 1661 comma 1 del Codice Civile.
2. L'incidenza di dette modifiche sul corrispettivo sarà preventivamente concordata tra le parti.
3. In caso di prestazioni nuove e diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza dell'aumento del numero degli utenti o delle percorrenze, il Comune di Villa San Giovanni non riconoscerà all'appaltatore alcun aumento del canone di appalto.
4. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il Comune di Villa San Giovanni ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove le variazioni relative ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario. Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta appaltatrice da notificarsi a mezzo raccomandata o fax almeno un mese prima.

Articolo 10. Controllo e vigilanza della committenza

1. Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Ente appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile del Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale - Servizi Tecnici comunali potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il Responsabile del servizio potrà dare disposizioni anche per le vie brevi alla Ditta Appaltatrice.
3. Il servizio competente ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
4. L'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanando in materia.
5. Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà caso per caso chiedere l'intervento specialistico a personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.
6. In caso di inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, dovrà essere trasmessa copia all'Appaltatore degli accertamenti effettuati, con apposito verbale. Quest'ultimo ha la facoltà di contro deduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di notificazione.
7. Successivamente l'Ente appaltante applicherà le penalità del caso.

Articolo 11. Penalità

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:
 - a) In merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti, dello spazzamento delle strade e servizi connessi, della manutenzione degli spazi pubblici, derattizzazione, disinfezione e disinfestazione e servizi connessi, della manutenzione del verde pubblico, verrà applicata una penale di € 1.000,00(mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica degli uffici preposti. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- b) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari ad € 5.000,00 (cinquemila euro);
 - c) In caso di ritardo o cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;
 - d) In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro), oltre a 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento;
 - e) In caso di mancato passaggio domiciliare € 100,00 per punto di raccolta;
 - f) In caso di ritardato passaggio domiciliare (entro 24 ore dal giorno stabilito) € 50,00 per punto di raccolta;
 - g) In caso di mancata o irregolare consegna al centro di recupero/riciclaggio € 2.000,00;
 - h) In caso di mancata fornitura di contenitori da € 200,00 a € 500,00 cadauno;
 - i) In caso di mancata fornitura di sacchi € 5,00 cadauno;
 - j) In caso di mancato svuotamento dei cestini € 50,00 cadauno;
 - k) In caso di mancato svuotamento dei cestini e delle mini-isole ecologiche collocate, nel periodo estivo, € 100,00;
 - l) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 1.000,00(mille euro);
 - m) In caso di mancato passaggio della disinfestazione, disinfezione e derattizzazione € 500,00;
 - n) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a), salvo quanto previsto all'art.83"Pagamenti del corrispettivo".
2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.
3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
4. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.
5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

Articolo 12. Finanziamento della spesa

1. Tutte le spese derivanti, che fanno capo al Comune di Villa San Giovanni per i servizi oggetto del presente capitolato, sono comprese nel bilancio per l'esercizio finanziario 2022/2024.

Articolo 13. Subappalto

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs.50/2016 e s.m.i..
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
3. In ogni caso la ditta sub affidataria dovrà:

- a) Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti previsti per la ditta appaltatrice;
 - b) Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.lgs.50/2016.
4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
 5. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. È fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 106 del D.lgs.50/2016.

Articolo 14. Variazione dei servizi

1. Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere, con adeguato preavviso, l'estensione e la modifica dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.
4. In particolare, l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore

1. Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
2. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto potranno essere comunicate per iscritto a detto soggetto denominato "Responsabile tecnico" del servizio per la Ditta Appaltatrice, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il Rappresentante tecnico del servizio da parte dell'Ente appaltante ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni anche dipendenti dell'Ente appaltante e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dell'Appaltatore ai fini delle Comunicazioni relative al contratto. Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.
3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ente appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità. E' a carico del Responsabile tecnico del servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.
4. Il Responsabile tecnico dovrà essere reperibile immediatamente tramite, tra l'altro, un telefono cellulare.
5. Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con gli uffici dell'Ente appaltante.

Articolo 17. Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

1. Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri uffici e del proprio personale; ad essi la Ditta Appaltatrice farà riferimento per tutte le disposizioni che l'amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 18. Verifiche e modalità di controllo

1. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della Ditta Appaltatrice.
2. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici comunali competenti.
3. Resta facoltà della Ditta Appaltatrice presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Articolo 19. Risoluzione del contratto

1. L'Ente può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:
 - a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
 - b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
 - c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'Appaltatore;
 - d) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
 - e) Situazione di frode o stato di insolvenza;
 - f) Decadenza dei requisiti prescritti dal bando di gara;
 - g) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione.
2. L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune di Villa San Giovanni potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Articolo 20. Dichiarazione di decadenza

1. La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale. Non spetterà all'Appaltatore, in caso di decadenza dell'appalto, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
2. La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Ente appaltante per eventuali maggiori danni. In caso di decadenza dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Ente appaltante quanto necessario (contenitori, documenti), anche sotto il profilo amministrativo, per non interrompere lo svolgimento dei servizi.
3. L'Appaltatore si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza, e in caso di sua inadempienza l'Ente appaltante procederà d'ufficio.
4. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Articolo 21. Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il servizio competente ha la facoltà, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.
2. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 11 "Penalità" e 19 "Risoluzione del contratto" del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.

3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generale, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art. 84 "Deposito Cauzionale provvisorio e definitivo" che dovrà essere tempestivamente integrato dalla Ditta Appaltatrice fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 22. Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, i dati forniti dall'Aggiudicatario saranno raccolti presso l'ufficio Igiene Ambientale del Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del servizio e saranno trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.
2. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti sarà obbligatorio. L'interessato godrà del diritto di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune.

Articolo 23. Controversie

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Reggio Calabria.
2. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 24. Esclusione della revisione del canone d'appalto

1. Per tutta la durata del Contratto di Appalto, è esclusa la revisione del canone d'Appalto.

Articolo 25. Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto

1. Atteso che sono in corso le procedure di attuazione della L.R. 10/2022 sul riordino del servizio di raccolta e trattamento rifiuti urbani anche per l'ATO di Reggio Calabria, il contratto di appalto si risolverà nel momento in cui sarà effettuata dall'Autorità l'aggiudicazione del servizio a livello di ambito, senza che l'aggiudicatario del presente appalto abbia nulla a pretendere, sia amministrativamente che economicamente, neanche per le forniture effettuate; la partecipazione alla gara equivale ad accettazione oltre che di tutte le clausole del presente capitolato anche di quella di cui al presente articolo.

Articolo 26. Rinvio a disposizioni di Legge

1. Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o che sarà emanata.

PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Articolo 27. Direttore dell'esecuzione

1. Il Comune nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio di cui all'art. 111, comma 2 del D.lgs. 50/2016, e ne trasmette le generalità e i recapiti al Gestore all'inizio del servizio e in ogni caso di variazione.
2. Il Direttore dell'esecuzione, che può avvalersi dell'ufficio di Polizia locale o di qualunque altro ufficio del Comune, è il diretto interlocutore del Responsabile tecnico del Gestore di cui all'Articolo 31 "Compiti del personale impiegato".

Articolo 28. Autorizzazioni

1. All'atto dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, in base al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché tutte le autorizzazioni per la gestione dei rifiuti, di cui al D.M. n. 406/1998; le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti, ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi.
2. Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.
3. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporterà il recesso unilaterale dal contratto da parte del Comune.

Articolo 29. Responsabilità

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 30. Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque in misura non inferiore a quanto indicato nel piano economico di progetto e di seguito riportato:

Operaio - livello	ore annuali
Multiservizi	1248
1B	96
1A	4548
2B	2184
2A	2912
3B	3620
4A	312

Impiegato - livello	ore annuali
3B	312
8	208
Quadro	208

2. Inoltre, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare il nominativo di un responsabile tecnico - coordinatore interno all'impresa, con il quale la stazione Appaltante potrà interfacciarsi per qualsiasi necessità inerente lo svolgimento del servizio, aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) È responsabile della corretta applicazione delle modalità del servizio di raccolta individuate dall'Ente appaltante;

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- b) Riceve le indicazioni riguardanti le caratteristiche del servizio, le parti di territorio da coprire, le cadenze dei passaggi, e di conseguenza organizza le squadre di lavoro verificandone l'operato;
 - c) È responsabile della regolarità del servizio e quindi si occupa di organizzare le eventuali sostituzioni del personale che per motivi di salute o altro non può essere presente sul lavoro;
 - d) Verifica alla fine di ogni turno lo stato di conservazione dei veicoli in uso;
 - e) Consulta il responsabile del personale o si attiva direttamente per l'immediata correzione di inadempienze del personale;
 - f) È presente, almeno temporaneamente e nel periodo di introduzione e assestamento del servizio, sul territorio svolgendo un'azione di promozione del servizio stesso presso gli utenti del servizio di raccolta, con particolare attenzione alle tematiche della grande utenza;
 - g) Attraverso un contatto costante con gli equipaggi opera i correttivi necessari per l'ottimizzazione dei percorsi e dei passaggi;
 - h) Interviene, anche in base alle indicazioni degli operatori addetti alla raccolta, con azioni di sensibilizzazione presso l'utenza che conferisce materiali in modo difforme da quanto concordato o con percentuali di impurità nel materiale conferito;
 - i) È presente alle riunioni periodiche di monitoraggio dei risultati della raccolta;
 - j) È reperibile nella fascia oraria e nei giorni di operatività del servizio;
 - k) Possiede un livello di istruzione medio;
 - l) Possiede una spiccata capacità di relazione necessaria per interloquire con l'utenza e per il governo del personale;
 - m) Possiede patente B.
3. L'appaltatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese esercenti servizi di N.U. e connessi, compreso quanto previsto nel CCNL FISE - FEDERAMBIENTE e relativo *"al passaggio diretto e immediato del personale per avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi"*, compatibilmente con le vigenti disposizioni comunitarie e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
4. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di Igiene ambientale.
5. Oltre al personale in servizio, la Ditta Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.
6. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice medesima, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
7. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
- a. Ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - b. Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c. A depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
 - d. Ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Su richiesta dell'Amministrazione Comunale sarà tenuta a trasmettere, alla stessa, copia dei versamenti contributivi eseguiti.
8. Il personale dipendente della Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.
9. Il personale in servizio dovrà indossare gli abiti da lavoro e i D.P.I. forniti dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

10. Lo stesso personale dovrà:
- a. Essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro e nel rispetto del D.lgs. 81/2008. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa vigente; Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente. La dotazione di vestiario del personale dovrà essere tale da costituire una idonea protezione per le persone sia dal punto di vista antinfortunistico sia da quello igienico-sanitario, mantenendo peraltro ogni validità per l'aspetto ed il decoro. Il personale è tenuto inoltre ad utilizzare apparecchiature di trasmissione fornite dall'Appaltatore al fine di rendere più agevoli ed efficienti i servizi svolti;
 - b. Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa;
 - c. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
11. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.
12. La Ditta Appaltatrice:
- a. Predisporrà un piano di sicurezza per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'offerta e comunicherà al Comune il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza in ambiente di lavoro;
 - b. Risponderà direttamente dei danni provocati alle persone e/o cose comunque provocati dall'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.
13. L'orario di lavoro necessario per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti è stato quantificato in turni di 6 ore giornaliere.
14. I nominativi dei componenti l'organico - compreso il nominativo del sostituto del coordinatore - dovranno essere forniti all'Ente appaltante 7 giorni prima dell'avvio del servizio in oggetto, ed aggiornati periodicamente, in caso di sostituzioni, dimissioni, ecc.
15. Il personale minimo previsto per i servizi deve essere dedicato in via esclusiva all'esecuzione dei singoli servizi assegnati e non potranno essere assommati in capo ad un singolo operatore l'esecuzione di più servizi. La ditta appaltatrice ha la facoltà di individuare in piena libertà i servizi da assegnare ai propri operatori, nel rispetto del divieto di cumulo di servizi di cui sopra, fermo restando l'obbligo di avere in servizio giornalmente il personale minimo di cui sopra; il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
16. L'Appaltatore inoltre rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato.
17. Il personale dovrà essere capace e idoneo, alle attività del presente Capitolato, e dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, intendendosi con ciò l'Ente appaltante del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.
18. Il personale nell'espletamento delle sue mansioni dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà usare modi rispettosi, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.
19. L'Appaltatore è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.
20. Il personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante nonché agli ordini impartiti dall'Appaltatore e sarà cura dell'Ente appaltante stesso promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza ecc. e nei rapporti in genere con l'Appaltatore stesso, a mezzo dell'Ufficio Tecnico comunale a ciò preposto; è fatto comunque divieto al personale di sostare inoperoso e di trattarsi in locali pubblici.
21. Nel caso di inadempienze del personale, l'Appaltatore dovrà procedere a termini del C.C.N.L. di categoria; in tutti i casi è tenuto a comunicare immediatamente all'Ente appaltante i provvedimenti disciplinari adottati.

22. Nel corso del periodo di appalto, l'Appaltatore avrà la facoltà di proporre all'Ente appaltante l'adozione di nuovi mezzi o metodi operativo-gestionali avanzati, al fine di migliorare complessivamente la funzionalità e l'efficienza del servizio oggetto del presente Capitolato.

Articolo 31. Compiti del personale impiegato

1. Gli Addetti alla raccolta comprenderanno:
 - a) Autisti (patente B/C a seconda dei mezzi utilizzati) anche con mansioni di carico e scarico del materiale;
 - b) Raccoglitori con mansioni prettamente di carico e scarico del materiale.
2. L'orario di lavoro sarà il seguente:
 - a) Autisti e raccoglitori e addetti vari: ore settimanali previste dal presente capitolato.
3. In caso di sciopero continuato l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare i servizi più urgenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (L. 146/1990). L'Ente appaltante provvederà a detrarre automaticamente, in caso di sciopero, gli importi relativi alle prestazioni non svolte dal corrispettivo, sulla base di proprie, autonome valutazioni.

Articolo 32. Mezzi e attrezzature

1. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere offerti dalla Ditta Appaltatrice che rimarrà proprietaria degli stessi.
2. La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, previsti nel presente Capitolato dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.
3. La Ditta avrà l'onere di ubicare il suo cantiere di rimessaggio e stoccaggio delle attrezzature in un raggio di azione di non oltre 30 km dal territorio comunale di Villa San Giovanni.
4. La Ditta Appaltatrice si impegna ad immettere in servizio mezzi e attrezzature in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero non inferiore a quelli previsti nel presente Capitolato.
5. Si impegna, inoltre, a mantenerli - mediante frequenti ed attente manutenzioni - in stato di efficienza e decoro. Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, eventualmente recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.
6. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
7. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre affinché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.
8. I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) della Ditta Appaltatrice in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.
9. L'Amministrazione avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.
10. La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato. Nella tabella seguente si riporta il riepilogo del fabbisogno orario di mezzi stimato per l'erogazione delle diverse tipologie di servizio previste. Nelle tabelle è anche riportata la stima del numero di automezzi necessari, calcolata sulla base del fabbisogno annuo di ore di servizio delle diverse tipologie di mezzi:

Tipo mezzo	tot ore annue
Mezzo costipatore da mc 5	2608
Autocarro con gru per scarro cassoni	1296
Furgone con cassone	96
Spazzatrice con aspiratore	528
Idropulitrice	216
Piattaforma telescopica da 32 m	208

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

Autocarro ribaltabile da 7 mc	432
Puliscispiaggia cingolato	240
Furgone/PK con macchine nebulizzatore	30

11. Gli automezzi di cui sopra devono essere dotati di appositi apparati RFID di ultima generazione (controller, antenne e dispositivi add-on) per rilevare in modo automatico, quindi senza alcun intervento umano, e massivo gli svuotamenti effettuati nel cassone nonché dispositivi GPS per il controllo tracciamento dei percorsi da fornire all'ufficio tecnico in caso di controlli o controversie.
12. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.
13. Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzati ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovranno altresì essere preventivamente accettati dall'Ente appaltante. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.
14. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.
15. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
16. I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.
17. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto; a tal fine l'Ente appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.
18. Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Impresa.
19. Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione all'Ente appaltante.
20. L'Ente appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili, inadeguate e/o non idonei, potrà richiederne alla Ditta Appaltatrice la relativa sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante. La Ditta Appaltatrice dovrà dimostrare 7 (sette) giorni prima di iniziare il servizio, di essere in possesso di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature proposte al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte dell'Ente appaltante; dovrà consegnare 7 giorni prima l'avvio del servizio l'elenco di tutti i mezzi da utilizzare.
21. I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili.
22. La ditta appaltatrice, relativamente al servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.
23. Durante il servizio della pulizia delle spiagge, la ditta appaltatrice avrà l'onere di posizionare, con mezzi appropriati quale camion con gru, le passerelle lungo gli arenili, forniti dall'Ente, oltre alla fornitura e posa di mini-isole ecologiche (almeno n. 4 carrellati ciascuno per tipologia di rifiuto).
24. Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

- a. Contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
 - b. Adattabilità alle esche solide;
 - c. Accessibilità solo al roditore da colpire;
 - d. Resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
 - e. Resistenza all'urto e allo sfondamento;
 - f. Colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
 - g. Dimensioni e forme non ingombranti;
 - h. Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
 - i. Possibilità di fissaggio.
25. Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta dovrà fornire preventivamente al Comune e al competente dipartimento dell'ASP:
- a. Fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
 - b. Schede di sicurezza;
 - c. Schede tecniche.

Articolo 33. Sicurezza sul lavoro

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. n. 459/96 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.lgs. n. 475/92 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I.), e loro successive modificazioni o integrazioni.
4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. Ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.lgs.81/2008 si dà atto che le attività lavorative previste nel presente capitolato non interferiscono in alcun modo con quelle dei lavoratori dell'Ente appaltante e, dunque, non è necessaria la compilazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Articolo 34. Cooperazione

1. È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso il rappresentante di cui all'art. 16 "Rappresentanza dell'Appaltatore", quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. Il personale, attraverso il proprio rappresentante, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori.

Articolo 35. Campagna di informazione e di educazione ambientale

1. Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori e bidoni recante le indicazioni sui rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, anche con l'ausilio di pittogrammi. Tali adesivi dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale.
2. A supporto e per una migliore efficacia dei servizi, si ritiene indispensabile una campagna d'informazione e sensibilizzazione degli utenti in modo da portare a conoscenza i medesimi sulle linee di accesso ai servizi ed in particolare:
 - a) Orari e frequenze raccolta R.D.;
 - b) Modalità di conferimento dei rifiuti;
 - c) Esistenza di nuovi servizi e modalità di fruizione.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

3. La campagna di educazione ambientale dovrà tendere a stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione continuo, costruttivo e propositivo coinvolgendo l'utente in modo attivo e determinante per la buona esecuzione dei servizi e la qualità degli stessi. L'appaltatore in collaborazione con l'ente e con le eventuali categorie coinvolte dovrà organizzare per le scuole e per le associazioni del territorio comunale delle visite agli impianti di trattamento e/o smaltimento interessati dal servizio, con l'apporto, nella misura possibile, di visite guidate e fornitura di documentazione o altro materiale.
4. Iniziative di raccolta differenziata possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel servizio oggetto dell'appalto, da associazioni di volontariato, culturali o ambientaliste, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Comune. Tali iniziative saranno autorizzate purché le suddette Associazioni precisino, in sede di richiesta, la destinazione del materiale raccolto e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Articolo 36. Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Ai fini del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante ovvero, ai funzionari dell'Ufficio tecnico o alla Polizia municipale incaricati della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.
2. È fatto obbligo al personale di segnalare all'Appaltatore per la successiva comunicazione all'Ente appaltante di tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possano in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.
3. È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore denunciare con immediatezza all'Ente appaltante qualsiasi irregolarità inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di rifiuti sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di legge di rifiuti pericolosi ecc.), coadiuvando l'azione del personale comunale, fornendo tutte le indicazioni utili per un'opera di vigilanza e controllo, con particolare riferimento all'individuazione del contravventore.
4. La mancata segnalazione all'Appaltatore, da parte del personale, di circostanze che possano condizionare negativamente l'esecuzione dei servizi, sarà punita a norma dell'art. 11 "Penalità" del presente capitolato. Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.
5. Nel caso in cui l'Appaltatore svolga, sul territorio comunale attività di raccolta e trasporto, smaltimento e recupero che riguardino tipologie di rifiuti esclusi dal presente Capitolato, dovrà preventivamente darne riscontro all'Ente appaltante. Per l'eventuale svolgimento dei suddetti servizi, non potranno essere utilizzati né personale né mezzi ed attrezzature previsti per lo svolgimento dell'insieme dei servizi regolamentati dal presente Capitolato, salvo espressa autorizzazione dell'Ente appaltante; i servizi oggetto del presente Capitolato non dovranno conseguentemente subire alcun intralcio, danno o ritardo nel loro espletamento.
6. Per quanto ha attinenza con il presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni verbali. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Capitolato, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo dall'Ente appaltante medesimo.
7. La gestione dei servizi dovrà essere inoltre effettuata, nelle relative fasi previste, nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite al riguardo dall'Ente appaltante.
8. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di:
 - a) Redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati su base settimanale per area di raccolta;
 - b) Analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio dei rifiuti, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;
 - c) Individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;
 - d) Monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (impianti di trattamento, consorzi di filiera degli imballaggi, ecc.);
 - e) Redigere un rapporto annuale sull'andamento ed i risultati del progetto.

9. Nell'ambito del presente servizio, l'Appaltatore si doterà, per la durata del contratto, di hardware e software specifico di ausilio alla gestione della raccolta.
10. Il sistema informativo dovrà contenere almeno il data base relativo alle utenze servite (n. di famiglie e/o abitanti e numero e tipologia delle utenze non domestiche), la relativa aggregazione per giro di raccolta, determinati e pianificati secondo criteri di viabilità e urbanistica, l'archivio delle quantità raccolte per giro e per giorno di servizio, i riepiloghi su base mensile.
11. L'Appaltatore sarà tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a fornire al Comune di Villa San Giovanni entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ogni mese tutti documenti comprovanti il trasporto dei RR.SS.UU. e R.D. relativi al mese precedente, quali originali dei documenti della pesatura dei rifiuti, formulario rifiuti, etc.

Articolo 37. Centro Comunale di Raccolta

1. Il Comune al momento non dispone di un Centro Comunale di Raccolta. Se durante l'espletamento del servizio, l'Ente avrà la possibilità di realizzare o individuare un Centro Comunale di Raccolta, detta struttura sarà autorizzata al ricevimento delle frazioni di rifiuti elencate nel presente capitolato.
2. Qualora l'ente disporrà, quanto espresso nel punto 1, si stipulerà un atto aggiuntivo che disciplinerà l'utilizzo e la gestione del Centro Comunale di Raccolta senza apportare nessun aumento di spesa all'interno dell'appalto.
3. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito dall'Aggiudicatario in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti nonché a quelle emanate nel corso della durata dell'affidamento mediante personale addestrato e formato.

Articolo 38. Centro del Riuso

1. Generalità. La Politica Ambientale adottata dall'Amministrazione, con riferimento alla gestione dei rifiuti, è indirizzata a perseguire l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale e massimizzare i livelli di raccolta differenziata. La prospettiva individuata mira a rendere dinamica detta gestione introducendo, ove necessario e dove ci sono gli spazi di miglioramento, innovazioni che adattino gradualmente il servizio alle esigenze dei cittadini e tenda a rendere lo stesso servizio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico. L'implementazione dei livelli di raccolta differenziata passano attraverso anche l'operazione di recupero riciclo e riuso, a tale scopo si intende avviare la gestione del Nuovo Centro del riuso, che rientra nell'ottica generale della riduzione dei rifiuti. Le modalità adottate per cogliere l'obiettivo si riferiscono alla valorizzazione di materiali e oggetti che, anziché diventare rifiuti, possano avere una nuova vita. La semplice strategia di fondo delle attività del centro è quindi quella di prolungare la vita utile di un bene e diminuendo la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento. L'attivazione del centro persegue le seguenti finalità:
 - a) Riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento o recupero;
 - b) Valorizzazione dei beni, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore e superando la cultura dell'usa e getta;
 - c) Valorizzazione dei beni anche a fini di solidarietà verso le fasce di popolazione più deboli.
2. Per quanto espresso già nell'art. 37, se durante l'espletamento del servizio, l'Ente avrà la possibilità di realizzare o individuare un Centro di Riuso, detta struttura sarà luogo per le seguenti attività:
 - ricevimento e prima valutazione;
 - primo ammassamento;
 - catalogazione;
 - immagazzinamento ed esposizione;
 - zona piccole riparazioni.
3. Qualora l'ente disporrà, quanto espresso nel punto 1, si stipulerà un atto aggiuntivo che disciplinerà l'utilizzo e la gestione del Centro di Riuso senza apportare nessun aumento di spesa all'interno dell'appalto.

Articolo 39. Proprietà dei rifiuti

1. Le materie di rifiuto, quali definiti dall'art. 183 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n°152, provenienti dai servizi in oggetto, sono di esclusiva proprietà del Comune.

Articolo 40. Prestazioni aggiuntive ed/o occasionali

1. La Committenza può richiedere in aggiunta ai servizi previsti l'inserimento di ulteriori date e servizi rispetto a quelle previste dal presente capitolato, richieste con sufficiente preavviso ed eventualmente conteggiate a parte, come meglio specificato di seguito nel presente capitolato.
2. I servizi di spazzamento dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.
3. L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.
4. L'Ente Appaltante potrà richiedere alla ditta affidataria di approntare servizi e/o integrativi e/o prolungati, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti e non compresi nel corrispettivo previsto dal presente capitolato. L'onere sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto.
5. L'appaltatore dovrà provvedere a collocare contenitori di dimensioni e tipologia adeguata al fine di raccogliere materie di rifiuto prodotti nelle aree e nei locali adibiti ad attività mercatali giornaliere e/o settimanali. L'amministrazione potrà richiedere lo stesso servizio anche in occasione della stagione balneare, di particolari sagre, mercatini, feste e manifestazioni in genere ricadenti all'interno del perimetro di servizio, senza che questo comporti alcun onere economico aggiuntivo.

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Articolo 41. Carattere del servizio di raccolta porta a porta

1. Il sistema proposto si basa sulla raccolta differenziata porta a porta presso utenze commerciali e di servizio, altri uffici pubblici e scuole, nonché le utenze domestiche degli abitati di Villa San Giovanni. Le utenze domestiche censite risultano n° 6.772e quelle non domestiche n° 263.

Articolo 42. Orari dei servizi

1. La raccolta porta a porta, sarà effettuata secondo l'orario concordato successivamente con l'Ente.
2. Le modifiche agli orari, dovranno preventivamente essere concordati con l'appaltatore, in osservanza del normale orario di servizio previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Articolo 43. Servizi occasionali

1. L'Ente potrà richiedere all'appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere, ecc., la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi complementari nel presente capitolato. Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.
2. Negli obblighi dell'appaltatore, rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
3. Il Comune di Villa San Giovanni ha la possibilità di chiedere all'appaltatore, con preavviso via PEC, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria o forfettaria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature. L'appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.
4. Tutti i servizi di cui al suindicato punto 3 verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfettarie che saranno preventivamente contratte con l'Appaltatore.
5. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il servizio non fosse stato effettuato, il Comune di Villa San Giovanni è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre ditte, accollando ogni spesa connessa all'appaltatore.

Articolo 44. Raccolta differenziata

1. La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con il metodo porta a porta in tutto il territorio comunale.
2. Oggetto del servizio in appalto con il metodo porta a porta è la raccolta ed il trasporto dei seguenti rifiuti:
 - a) Multi materiale;
 - b) Vetro;
 - c) Carta e cartone;
 - d) Umido;
 - e) Indifferenziabili.
3. **Multi materiale:** I rifiuti in plastica oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'aggiornamento dell'allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'Accordo di Programma quadro ANCI-CONAI dell'01/01/20, nel quale si stabilisce che "a far data dall'1/1/2020 la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica di provenienza domestica è da intendersi finalizzata a tutti gli imballaggi, purché non contaminati da sostanze pericolose o da consistenti residui alimentari". Con il requisito che la raccolta sia organizzata nel medesimo circuito e con le medesime modalità e attrezzature, l'Accordo prevede che tali condizioni siano estese ai materiali provenienti da attività economiche, purché oggetto di assimilazione ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. I contenitori e manufatti di alluminio e barattolame metallico (lattine, barattoli, ecc.) oggetto della raccolta sono imballaggi primari destinati al consumo domestico, e derivanti da esercizi commerciali, bar, ristoranti, di bevande e prodotti alimentari.
4. Per **vetro** si intendono bottiglie, damigiane, barattoli e vasetti di vetro, bicchieri di vetro, piccoli oggetti e soprammobili in vetro, lastre di vetro. Le lastre di vetro non compatibili con le dimensioni dei contenitori assegnati per questa raccolta differenziata, nonché le damigiane, potranno essere conferite dagli utenti direttamente presso l'isola ecologica.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

5. La raccolta domiciliare della **carta** riguarda ogni rifiuto cartaceo in genere, giornali, riviste, cartone, vecchi libri e quaderni, le scatole e gli scatoloni ben piegati e, grazie ad un protocollo d'intesa siglato tra il Consorzio Comieco, è possibile riciclare i cartoni per bevande insieme a carta e cartone. Per un corretto riciclo del Tetra Pak è importante sciacquare il cartone per eliminare residui di cibi e bevande e schiacciarlo per ridurre l'ingombro all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata.
6. Per **umido** si intendono le frazioni organiche derivanti generalmente da cibo, frutta, ecc.
7. Per **rifiuti indifferenziabili** si intendono quei rifiuti che non possono essere riciclati, come le lampadine, il polistirolo, pannolini e assorbenti, oggetti in ceramica, stracci sporchi, scarpe rotte, la carta bagnata o sporca, la carta cerata (ad esempio quella degli insaccati), ecc.
8. I flussi di conferimento e raccolta di tali elementi, sono definiti con l'immissione in contenitori a domicilio, secondo quanto previsto nel presente Capitolato.
9. I rifiuti, verranno conferiti da parte delle utenze, a mezzo di contenitori, chiusi, collocati subito all'esterno della proprietà in luogo agibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura.
10. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti.

Articolo 45. Servizio di raccolta differenziata domiciliare

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e sacchi compostabili per la sola frazione umida in numero sufficiente a coprire 36 mesi di raccolta. La tipologia dei contenitori è descritta all'art. 55 "Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta" del presente Capitolato.
2. Per tutti i servizi di raccolta differenziata domiciliare, gli addetti devono astenersi dal raccogliere rifiuti non conformi (per contenuto e confezionamento) e sono tenuti ad applicare un avviso di mancato ritiro, con l'indicazione sintetica del motivo.

Articolo 46. Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multi materiale

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di contenitori di colore **GIALLO** da lt.40.
2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **GIALLO** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, in punti, giorni e orari predefiniti, dei contenitori in plastica contenenti imballaggi in plastica ed alluminio puliti, conferiti dalle utenze domestiche in orari e con modalità predefiniti. Per quanto concerne le utenze non domestiche laddove saranno forniti contenitori più grandi lo svuotamento avverrà con l'ausilio di un mezzo meccanico a ribaltamento.
4. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
5. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di imballaggi in plastica.
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
7. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante. L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
8. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.

10. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi e il multilaterale, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 47. Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori di colore **VERDE** da lt. 40.
2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **VERDE** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti di imballaggio di vetro, in orari e con modalità predefiniti.
4. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
5. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione vetrosa di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani, tra le quali si sottolineano i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.), le mense, i circoli, ecc.
6. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante. L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
7. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
8. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
9. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
10. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per il vetro, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 48. Servizio di raccolta differenziata domiciliare della carta

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori di colore **BLUE** da lt. 40.
2. L'organizzazione della raccolta presso condomini, uffici privati, istituzioni, ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori/buste in plastica di colore **BLUE** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare della carta riguarda sistemi di conferimento e di raccolta periodici presso utenze domestiche, uffici privati e studi professionali, aree private e spazi condominiali di stabili residenziali e presso le istituzioni (comune e scuole), in orari e con modalità predefiniti.
4. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani. Tale circuito di raccolta viene integrato da un circuito specificamente dedicato alle utenze non domestiche produttrici di imballaggi in cartone, quali esercizi commerciali, attività artigianali, ecc.
5. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dai contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. L'appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

6. Non è compito dell'appaltatore effettuare lo svuotamento dei singoli cestini posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.
7. I giorni di passaggio sono fissi e prestabiliti e saranno quelli stabiliti dall'Ente appaltante con apposito calendario).
8. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
11. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 49. Servizio di raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in cartone presso utenze specifiche

1. L'appaltatore è tenuto altresì ad effettuare la raccolta separata, a domicilio, degli imballaggi in cartone prodotto presso le principali utenze commerciali, artigianali e industriali.
2. L'Appaltatore dovrà comunicare entro 1 mese dall'avvio del servizio le utenze effettivamente servite nel presente circuito di raccolta e comunicare mensilmente eventuali variazioni. Il materiale sarà fornito dagli utenti sfuso e comunque compatto.
3. L'Appaltatore, unitamente all'Ente appaltante, svolgerà apposita azione di informazione e controllo verso gli utenti affinché gli imballaggi siano esposti a bordo strada in occasione dei passaggi di raccolta, e sottoposti ad una riduzione volumetrica (piegatura).
4. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto per la raccolta selettiva di solo imballaggio dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera e l'Appaltatore.

Articolo 50. Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze domestiche servite di idonei contenitori in plastica di colore **GRIGIO** da lt. 40 per le civili abitazioni.
2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **GRIGIO** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti indifferenziati, in orari e con modalità predefiniti.
4. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, il ritiro dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
5. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione indifferenziata.
6. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante. L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
7. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
8. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.

9. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.
10. Giornalmente l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre allo svuotamento e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune; resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

Articolo 51. Servizio di raccolta domiciliare della frazione umida

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze domestiche servite due idonei contenitori in plastica di colore **MARRONE**, uno da lt. 20 ed uno lt. 10 di tipo areato con relativi sacchetti compostabili (Mater-bi) da 10 lt. (in numero idoneo rispetto alle frequenze richieste/offerte).
2. Tuttavia per le utenze domestiche che presentano le idonee condizioni (stabilite di concerto tra l'amministrazione comunale, il soggetto gestore del servizio e la singola utenza) per l'attivazione dell'auto-compostaggio saranno fornite apposite compostiere fornite dall'Ente, in numero congruo rispetto alla produzione dell'utenza.
3. L'organizzazione della raccolta presso i pubblici esercizi quali bar, ristoranti, pizzerie, self service, le mense, ecc., prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e buste in plastica di colore **MARRONE** da lt. 240.
4. Tuttavia per le utenze commerciali che presentano le idonee condizioni (stabilite di concerto tra l'amministrazione comunale, il soggetto gestore del servizio e la singola utenza) per l'attivazione dell'auto-compostaggio saranno fornite apposite compostiere fornite dall'Ente, in numero congruo rispetto alla produzione dell'utenza.
5. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento dei contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti in orari prossimi a quelli di raccolta, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso i pubblici esercizi e mense che generano rifiuti umidi, in orari e con modalità predefiniti.
6. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione umida di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani.
7. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie, lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili.
8. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
9. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del sacco (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.

Articolo 52. Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti, RAEE

1. I rifiuti ingombranti e i RAEE dovranno essere ritirati dal soggetto gestore anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica. A tal proposito l'appaltatore dovrà predisporre un numero verde dedicato per il servizio svolto presso il Comune di Villa San Giovanni. Il costo di tale servizio è ricompreso nell'appalto del presente Capitolato ed è gratuito per l'utente.
2. Il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e RAEE dovrà essere effettuato una volta a settimana nel corso di tutto l'anno solare. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta tecnica.
3. L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.
4. Il servizio di ritiro ingombranti e RAEE è esteso anche per gli uffici pubblici e per le scuole presenti sul territorio del Comune di Villa San Giovanni, previa prenotazione telefonica o previo accordo con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Articolo 53. Tracciabilità dei rifiuti RFid

1. Il sistema di raccolta porta a porta di cui agli articoli precedenti, compreso l'Articolo 52 "Servizio di raccolta domiciliare dei Rifiuti ingombranti e RAEE", deve essere obbligatoriamente integrato con la tracciabilità dei rifiuti

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

con tecnologia RFID o superiore abbinata alla contabilizzazione degli svuotamenti effettuati per singola tipologia di rifiuto e per ogni utenza, tramite le seguenti procedure:

- a) Associazione logica, ossia il legare il codice identificativo univoco racchiuso nella memoria elettronica del tag al singolo utente, può essere contestuale all'associazione fisica, e cioè durante la produzione dei contenitori, il tag può essere "annegato" all'interno delle plastiche del recipiente oppure fissato allo stesso. La soluzione tecnologica può essere introdotta anche a posteriori della produzione, applicando cioè il tag RFID in una posizione convenzionale sui contenitori già esistenti ed in uso: l'operatore provvede così ad associare "sul campo" il codice del tag all'utente grazie a dispositivi RFID mobili, che trasferiscono poi i dati sul server centrale in loco oppure da remoto, in base alle necessità del progetto;
 - b) Una volta apposto di tag RFID, i contenitori sono consegnati agli utenti con un servizio di distribuzione avviato dalla ditta aggiudicataria che, con l'ausilio della tecnologia RFID, consente una veloce identificazione dei contenitori ed un'altrettanta veloce associazione con l'anagrafica dell'utente;
 - c) Conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini negli appositi contenitori e loro esposizione in fronte strada;
 - d) L'avvenuto svuotamento è associato al codice transponder del contenitore insieme alle altre informazioni di raccolta (codice mezzo, data, ora, progressivo, coordinate di posizione), memorizzata all'interno del controller RFID e trasmessa via radio, wi-fi o gsm/gprs alla stazione base ricevente (CodexRSU o qualsiasi altra piattaforma dati in dotazione all'operatore);
 - e) L'operatore riversa i rifiuti nel cassone del mezzo con i criteri abituali;
 - f) I dati raccolti "sul campo" sono memorizzati all'interno del controller RFID e trasferiti poi localmente sul server centrale tramite WiFi, al rientro dalla missione di prelievo, oppure trasmessi in tempo reale con una comunicazione remota sul server centrale via mobile (GSM/GPRS);
 - g) I percorsi dei mezzi sono tracciati con l'ausilio del GPS installati sui mezzi;
 - h) I dati raccolti dovranno essere trasmessi all'Ente appaltante nei formati successivamente comunicati.
2. Il sistema di tracciamento dei rifiuti di cui sopra, dovrà prevedere il conteggio degli svuotamenti di ogni tipo di rifiuto di cui all'Articolo 2 "Oggetto dell'appalto".
 3. L'impresa aggiudicataria, dovrà dotare l'Ente appaltante di un software per la redazione della puntuale bollettazione, nel caso quello in dotazione non sia conforme alla procedura del presente articolo.

Articolo 54. Raccolta farmaci e pile usate

1. I medicinali scaduti o inutilizzati saranno conferiti a cura degli utenti negli appositi contenitori collocati sul territorio comunale presso le farmacie e le parafarmacie. L'Aggiudicatario provvederà allo svuotamento dei contenitori con frequenza settimanale, avviando il materiale raccolto ad impianti autorizzati.
2. L'impresa inoltre è obbligata alla raccolta delle pile usate e dei medicinali scaduti presso gli esercizi commerciali e le farmacie e le parafarmacie presso i quali sono ubicati, ogni qual volta i contenitori siano pieni e comunque non meno di una volta a settimana.
3. Le caratteristiche dei contenitori delle pile usate ubicati presso le attività commerciali pubbliche sono le seguenti:
 - a) Descrizione tecnica: forma semicircolare, calotta frontale trasparente, spalla e base colorata, tappo con fessura di introduzione superiore, chiusura di sicurezza;
 - b) Tipologia rifiuti: pile esauste di varie forme;
 - c) Materiale: ABS, SAN TRASPARENTE;
 - d) Capacità: 10 L;
 - e) Dimensioni (LxPxH) [cm]: 180x90xH800;
 - f) Colore: GRIGIO-GIALLO;
 - g) Modalità inserimento rifiuto: Da apertura superiore;
 - h) Dimensione bocca di carico o apertura (LxH o \emptyset) [cm]: 6,5;
 - i) Modalità di svuotamento: Manuale.
4. Le caratteristiche dei contenitori dei medicinali scaduti ubicati presso le farmacie e parafarmacie sono le seguenti:

- a) Descrizione tecnica: base quadra, acciaio zincato smaltato, portello posteriore con chiusura a chiave, bocchetta autoscaricante con maniglia, scritte rifiuto;
 - b) Tipologia rifiuti: Contenitori per medicinali scaduti o di scarto;
 - c) Materiale: acciaio zincato smaltato;
 - d) Capacità: 150 l;
 - e) Dimensioni (LxPxH) [cm]: 40x40x100;
 - f) Modalità inserimento rifiuto: Da bocche di carico;
 - g) Dimensione bocca di carico o apertura (LxH) [cm]: 25x20.
5. Il costo della fornitura di eventuali ulteriori contenitori sarà a carico dell'Ente, mentre il loro svuotamento ed il trasporto dei farmaci recuperati fino agli impianti autorizzati per lo smaltimento è compreso nel prezzo complessivo del servizio.

Articolo 55. Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta

1. I4 contenitori da 40 lt per il servizio di raccolta porta a porta della carta, vetro, multimateriale e indifferenziata devono essere dotati di TRANSPONDER RFID ad Alta Frequenza (UHF) per la tracciabilità dei rifiuti e devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) Misura scatola: mm 450x450x560 h;
 - b) Coperchio con doppia apertura che permette il conferimento del rifiuto anche una volta impilato;
 - c) Appendibile;
 - d) Sovrapponibile.
 - e) Salvaspazio;
 - f) Ampia presa sul coperchio per l'apertura;
 - g) Manico con sistema di bloccaggio del coperchio (antirandagismo), che eviti la fuoriuscita del contenuto in caso di ribaltamento accidentale del contenitore;
 - h) Facilmente lavabile;
 - i) Robusto;
 - j) Capacità utile (l) 40
 - k) Larghezza massima (mm) 420 (ingombro manico);
 - l) Profondità massima (mm) 405;
 - m) Altezza massima (mm) 425;
 - n) Peso complessivo (kg) 1,85;
 - o) Colori: giallo, blu, verde e grigio;
 - p) Etichette adesive riportanti tipologia di rifiuto da conferire;
 - q) Materiale: Polipropilene.
2. Il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta dell'umido da collocare all'interno dell'abitazione (sotto lavello), deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Sistema di areazione evita la formazione di condensa e cattivi odori;
 - b) Appendibile;
 - c) Ampia presa sul coperchio per l'apertura;
 - d) Manico con sistema di bloccaggio del coperchio (antirandagismo), evita la fuoriuscita del contenuto in caso di ribaltamento accidentale del contenitore;
 - e) Ampia bocca di conferimento;
 - f) Fondo con vaschetta di contenimento per eventuali liquidi fuoriusciti dal sacchetto;

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- g) Facilmente lavabile;
 - h) Capacità utile (l) 10;
 - i) Larghezza massima (mm) 238 (ingombro manico);
 - j) Profondità massima (mm) 275;
 - k) Altezza massima (mm) 320;
 - l) Peso complessivo (kg) 0,4;
 - m) Colori: marrone;
 - n) Materiale: Polipropilene.
3. Il contenitore da 20 lt per il servizio di raccolta porta a porta dell'umido da depositare fuori dall'abitazione, deve essere dotato di TRANSPONDER RFID ad Alta Frequenza (UHF) e deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Capacità circa 21 litri;
 - b) Costruito in Polipropilene riciclabile;
 - c) Resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici;
 - d) Coperchio incernierato;
 - e) Chiusura anti randagismo sul manico;
 - f) Manico reggi coperchio;
 - g) Cerniere ribassate;
 - h) Impilabile e sovrapponibile;
 - i) Personalizzabile con stampa a caldo;
 - j) Possibilità di applicare il transponder (microchip);
 - k) Colori: marrone.
4. I sacchetti per il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta, deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) Materiale in plastica biodegradabile e compostabile (Mater-bi);
 - b) Rotolo da n.25 pezzi;
 - c) Capacità utile (l) 10;
 - d) Dimensioni (mm) 420x450;
 - e) Grammatatura: 21,08 gr/m²;
 - f) Spessore: 17 micron;
 - g) Colori: neutro.
5. I contenitori da 240 lt della carta, vetro, multi materiale, umido e indifferenziata devono essere dotati di TRANSPONDER RFID ad Alta Frequenza (UHF) e devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) Capacità di 240 lt;
 - b) Materiale in Polietilene ad alta densità;
 - c) Colori: giallo, blu, verde e grigio;
 - d) Prodotti secondo le norme UNI EN 840;
 - e) Resistenti agli attacchi chimici e biologici e ai raggi UV;
 - f) Ruote gommate;
 - g) Serratura gravitazionale;
 - h) Sistema di sollevamento con attacco a pettine;
 - i) Coperchio basculante;
 - j) Etichette, kit adesivi catarifrangenti;

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

6. Ad ogni unità abitativa è stato consegnato un kit iniziale di sei contenitori il cui volume è stato dimensionato in funzione del numero totale degli occupanti.
7. Ad ogni attività commerciale è stato consegnato, in relazione alla tipologia di attività, un kit iniziale di contenitori il cui volume è di 240 lt ciascuno.
8. Ulteriore fornitura dei kit e/o sostituzione dei una o più tipologia di contenitore di rifiuto sarà a carico dell'Ente, mentre la distribuzione e/o la consegna all'utente, che ne farà richiesta, sarà a carico dell'appaltatore senza nessun onere aggiuntivo al presente appalto.
9. Nella tabella seguente è riportata la tipologia di massima dei contenitori consegnati alle utenze, distinte fra utenze domestiche e utenze non domestiche.

		Attrezzature consegnate (utenze domestiche e non domestiche)	
Tipologia di rifiuto	Colore	Utenze non domestiche	Utenze domestiche
RSU indifferenziato	Grigio	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Frazione organica (forsu)	Marrone	Cassonetto lt. 240	Pattumiera per famiglia ventilata da lt. 10 (con sacchetto in mater-bi) + contenitore esterno lt. 20
Carta/cartone	Blue	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Multi materiale	Giallo	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40
Vetro	Verde	Contenitore lt. 240	Contenitore lt. 40

10. Il fabbisogno totale di contenitori è riepilogato nella tabella seguente:

Tipologia di contenitore	RIEPILOGO CONTENITORI - raccolta e compostaggio domestico					
	RUI	MML	MML	MML	MML	TOTALE
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Mastello areato	0	6.772	0	0	0	6.772
Mastello con trasponder RFID	6.772	6.772	6.772	6.772	6.772	33.860
Bidone carrellato 240 lt con trasponder RFID	263	263	263	263	263	1.315
Totale	7.035	13.807	7.035	7.035	7.035	41.947

Articolo 56. Caratteristiche della compostiera

1. Nell'appalto non è prevista la fornitura di compostiere domestiche, qualora in sede di gara la ditta fornirà compostiera per l'utenza, sarà cura dell'appaltatore fornire e distribuire le compostiere, previa autorizzazione da parte del Settore LL.PP. Qualità Urbane e Ambientale.

Articolo 57. Cosa mettere nei contenitori

1. Al solo scopo esemplificativo e non esaustivo si dettagliano le tipologie di rifiuti assimilabili alle classi merceologiche individuate per il servizio di raccolta domiciliare:
 - a) Contenitore grigio per i rifiuti indifferenziabili: piatti, bicchieri e posate in plastica, carta oleata o plastificata, pannolini e assorbenti, lampadine a filamento, penne e pennarelli, giocattoli, soprammobili e oggetti casalinghi in plastica, sacchi per aspirapolvere, compact disc, musicassette, videocassette e loro custodie in plastica, portadocumenti e cartelle di plastica, oggetti e tubi in gomma, guanti di gomma, cosmetici, spugne sintetiche, rasoi e spazzolini in plastica, siringhe chiuse col tappo e sacche per dialisi, sacchi, sacchetti, borse e involucri in nylon sporchi;
 - b) Contenitore marrone per la frazione umida: resti di frutta, verdura e alimenti, gusci d'uovo, piccoli ossi, resti di pesce e molluschi, fondi o bustine di caffè e tè, piante e fiori recisi, fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi, piccole lettiere per animali domestici con escrementi, ceneri spente di caminetti, tappi di sughero;
 - c) Contenitore blue per la raccolta della carta: contenitori in Tetra Pak, giornali e riviste, fogli e quaderni, confezioni in cartoncino (es. della pasta, del riso ...), sacchetti di carta, libri, cartoni piegati;

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- d) Contenitore verde per la raccolta del vetro: bottiglie di vetro senza tappi, vasetti e contenitori in vetro senza coperchi, bicchieri di vetro;
- e) Contenitore giallo per la raccolta della plastica e del barattolame in alluminio: bottiglie in plastica di acqua e bibite, flaconi in plastica di detersivi, shampoo, vasetti in plastica dello yogurt, vaschette sagomate in plastica o polistirolo per uova e alimenti e oggetti vari, imballaggi in polistirolo, buste, borsette, confezioni in nylon e plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, involucri per confezioni di bibite o riviste, film e pellicole, sacchi e scatole in plastica per il confezionamento degli abiti, reggette per pacchi, lattine in alluminio (ad es. di bibite), scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti (pelati, tonno, etc.), tappi e coperchi metallici, carta stagnola e vaschette in alluminio, tubetti metallici vuoti (per maionese, lucido per scarpe, etc.).

Articolo 58. Consegna del servizio

- Prima dell'inizio del servizio, verrà indicato dall'Ente appaltante un Rappresentante tecnico del servizio al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.
- All'inizio della gestione verrà redatto apposito verbale di consegna, a cura dell'Appaltatore, nel quale verranno analiticamente descritti le attrezzature, i mezzi, sia forniti dall'Appaltatore, sia eventualmente messi a disposizione dall'Ente appaltante.

Articolo 59. Frequenza del servizio

- Gli elementi base del sistema relativamente alla aggregazione delle frazioni, frequenza di raccolta e tipologia di esposizione sono riportati nel prospetto seguente:

A. UtENZE domestiche e non domestiche assimilabili alle domestiche.

Per utenze assimilabili alle urbane si intendono tutti quei punti di produzione, come uffici privati, piccoli laboratori artigianali, piccolo commercio, ecc., le cui produzioni non si discostano quantitativamente da 2-3 utenze domestiche equivalenti e che non presentano criticità di deposito fino a sette giorni (come per le utenze domestiche):

Servizio Standard domestiche e non domestiche assimilabili alle domestiche.								
Tipologia rifiuto	Colore contenitore	Frequenza raccolta	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
Indifferenziato	Grigio	1 pass./settimana			X			
Multi materiale	Giallo	1 pass/settimana		X				

B. UtENZE NON domestiche a rilevante produzione di rifiuti (ristorazione, vendita ortaggi, bar, ecc.).

Servizio Standard NON domestiche a rilevante produzione di rifiuti.								
Tipologia rifiuto	Colore contenitore	Frequenza raccolta	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
Indifferenziato	Grigio	1 pass./settimana			X		X*	
Multi materiale	Giallo	2 pass/settimana		X		X*		

La frequenza del servizio contraddista con la X*, nella tabella delle utenze, si riferisce nel periodo compreso dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, frequenza aggiuntiva utile al periodo stagionale balneare. Tale servizio di raccolta aggiuntivo verrà applicato anche alla raccolta delle mini-isole collocate nelle spiagge libere comprese nel presente appalto.

Articolo 60. Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo

- Per lo smaltimento presso l'impianto finale, di ciascuna delle tipologie di rifiuto, l'Ente sottoscriverà direttamente apposita Convenzione con il Consorzio di filiera e Impianto di smaltimento.

Articolo 61. Comunicazioni sulla raccolta effettuata

1. L'Appaltatore dovrà comunicare mensilmente all'Ente appaltante i dati complessivi, suddivisi per tipologia di rifiuto, su tutta la raccolta effettuata e fornire copia dei documenti di accompagnamento e di pesatura per certificare l'avvenuto conferimento presso l'azienda/impianto convenzionato indicato dall'Ente appaltante.

Articolo 62. La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasposto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico etc.) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito del normale servizio di pulizia delle strade.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo dovrà avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione Comunale.
3. Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione Comunale e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia.
4. Qualora fosse la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Articolo 63. Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati

1. Gli oneri di smaltimento finale dei soli rifiuti urbani e assimilati non sono compresi nell'appalto e quindi ogni onere relativo farà carico direttamente al Comune.
2. Resta a carico dell'appaltatore il trasporto e conferimento agli impianti di trattamento e/o discarica.

Articolo 64. La promozione di iniziative di informazione ed educazione ambientale

1. Sarà a carico della Ditta Appaltatrice la realizzazione di iniziative, promosse dal servizio competente, finalizzate a sviluppare ed accrescere la sensibilizzazione in materia ambientale e al miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio appaltato.
2. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:
 - a) Realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure e simili;
 - b) Attività formativa presso le scuole ricadenti all'interno del territorio comunale.
3. L'impresa dovrà attuare annualmente una campagna di informazione degli utenti per l'esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale scopo, nell'ambito della campagna annuale, l'impresa dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione ed educazione, utilizzando gli strumenti che verranno descritti nel seguito.
4. Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:
 - a) Informare i cittadini sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;
 - b) Incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
 - c) Dare il massimo risalto possibile all'attivazione di eventuali nuovi servizi.
5. La campagna informativa dovrà essere articolata su tre livelli di comunicazione:
 - a) Livello promozionale;
 - b) Livello informativo;
 - c) Livello educativo.
6. Le caratteristiche prestazionali e i mezzi di diffusione ammessi per ogni livello sono i seguenti:
 - a) **Livello promozionale:** strettamente pubblicitario, deve dare un messaggio chiaro ed immediato alla totalità degli abitanti, segnalando con schematicità le raccolte attivate nel territorio con particolare attenzione per le nuove iniziative. I mezzi di diffusione ammessi sono stampa, volantini e manifesti;
 - b) **Livello informativo:** deve prevedere una maggiore completezza dell'informazione e deve comprendere anche notazioni tecniche più dettagliate sulle varie raccolte (tipologia dei materiali raccolti, modalità punti di recapito, destinazioni finali, obiettivi), dando massimo rilievo agli eventuali cambiamenti introdotti nel sistema (es. creazione della piattaforma ecologica) e all'attivazione di nuovi servizi. Deve coinvolgere in maniera più

Comune di Villa San Giovanni (RC)

Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

mirata gli utenti del servizio, sia domestici che commerciali e produttivi. I mezzi di diffusione ammessi sono opuscoli, manuali informativi, lettere, incontri, numero telefonico verde per consulenze;

- c) **Livello educativo:** è rivolto principalmente agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori al fine di sviluppare la loro "coscienza ecologica", educandoli ad acquisire nuovi comportamenti in funzione delle nuove iniziative previste (raccolte differenziate, compostaggio, ecc.). I mezzi di diffusione ammessi sono poster, adesivi, opuscoli, ecc.; tale materiale informativo può fungere da supporto per varie iniziative nelle scuole, tenute da personale qualificato, quali ad esempio lezioni sui sistemi di raccolta differenziata e sui vantaggi del riciclaggio, esercitazioni pratiche sulla separazione dei rifiuti, esperienze di autocompostaggio (se la scuola ha un giardino), stimoli della creatività mediante attività collaterali, ecc.

7. L'appaltatore in fase di gara è tenuto ad elaborare una apposita relazione tecnico - illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Decreto Legislativo n. 22/97 e ss.mm.ii.

PARTE IV PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE, MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PULIZIA SPIAGGE

Articolo 65. Caratteristiche del servizio di spazzamento e di manutenzione del verde pubblico

1. Si intende per spazzamento l'intervento realizzato dall'operatore dotato di un mezzo attrezzato per il trasferimento, manuale o meccanizzato, di rifiuti depositati al suolo lungo strade, viali, vie e piazze. Esso consiste nelle operazioni di accumulo, raccolta, trasporto e conferimento negli appositi cassonetti o altra sede idonea dei rifiuti presenti sul suolo; quindi nel mantenere pulite tutte le aree pubbliche e le loro adiacenze dai rifiuti quali sabbia, terriccio, detriti, ramaglie, erbacce, cartacce e quant'altro ad essi assimilabili.
1. La consistenza e frequenza dell'espletamento dei singoli servizi costituenti l'oggetto del presente affidamento sarà indicata negli articoli successivi. In situazioni di particolare gravità l'Ente Appaltante ha comunque la facoltà di richiedere interventi a frequenza diversa fino al superamento dell'emergenza senza che questo costituisca pregiudizio o ritardo.
2. Nel caso in cui il servizio dovesse cadere in occasione di festività infrasettimanali la ditta affidataria dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare il servizio di recupero nel giorno non festivo immediatamente susseguente; il costo dei servizi supplementari di recupero, è da intendersi compreso nel canone corrisposto.
3. L'eventuale, maggior produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno (es.: festività di Natale, Capodanno, Pasqua, periodo estivo, feste patronali e altre ricorrenze), dovrà essere fronteggiato dalla ditta affidataria con l'adozione autonoma dei necessari provvedimenti, senza per questo alterare l'assetto dei restanti servizi o ritardare l'espletamento degli stessi e senza alcun aggravio di spesa supplementare per l'Ente Appaltante.
4. In sintesi il servizio prevede:
 - a) Spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
 - b) Pulizia fiere, ecc.;
 - c) Diserbo stradale;
 - d) Pulizia di cunette stradali e canali di scolo;
 - e) Manutenzione verde pubblico;
 - f) Svuotamento cestini.

Articolo 66. Spazzamento delle strade e aree pubbliche

1. Servizio di spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà comprendere lo svolgimento delle seguenti operazioni:

- Pulizia manuale eseguita da una squadra di minimo n.3 operatori, munita di attrezzature di igiene ambientale manuali e/o meccaniche adeguate (scope, soffiatori o quant'altro) da eseguirsi su tutte le superfici delle aree pubbliche o ad uso pubblico, per come sopra descritte;
- Rimozione delle deiezioni canine e di altri animali;
- Svuotamento dei cestini collocati su aree pubbliche o ad uso pubblico, per come sopra descritte, da eseguirsi in numero minimo di 3 volte/settimana a giorni alterni, provvedendo al cambio dei sacchetti, che dovranno essere di dimensioni tali da adeguarsi alle diverse forme e volumetrie dei cestini da palo o posizionati a terra; il numero e l'ubicazione dei cestini potrà variare nel tempo a discrezione della Stazione Appaltante. Le attività dovranno prevedere inoltre la pulizia dei rifiuti urbani depositati nei pressi degli stessi cestini getta-carte;
- Raccolta (su chiamata della Stazione appaltante o se visti dagli stessi operatori) dei rifiuti eventualmente abbandonati sul territorio comunale, secondo i vigenti criteri di raccolta differenziata. In caso di rifiuti/sostanze oleose presenti su strada la ditta dovrà provvedere mediante spargimento di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente. L'Appaltatore è tenuto a comunicare recapito telefonico per interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità nell'ambito della transitabilità delle strade pubbliche comunali. L'intervento potrà essere

richiesto direttamente alla ditta appaltatrice da parte della Polizia Municipale od altra Autorità di P.G. e dovrà essere eseguito entro 45 minuti dall'ordine impartito;

- Raccolta ed asportazione delle carogne di animali abbandonati sulle strade o nelle vicinanze di esse. Tale servizio dovrà essere eseguito osservando le prescrizioni e le cautele che, preventivamente, in linea generale, o di volta in volta, saranno impartite dall' A.S.P. n° 5;
- Attività di taglio erba e diserbo meccanizzato (Estirpazione accurata e radicale di erbe infestanti di qualsiasi specie) da eseguirsi a bordo strada e nelle aree comunali in cui vi è presenza di aiuole, comprendendo anche le aiuole delle piazze e le aiuole nei cortili delle scuole comunali. Il servizio dovrà essere eseguito con decespugliatori od altra idonea attrezzatura. L'intervento di diserbo meccanizzato da eseguirsi a bordo strada, dovrà essere esteso anche ai muri di sostegno prospicienti strade ed aree pubbliche.

Le attività di spazzamento manuale da eseguirsi sul territorio comunale, saranno concordate preventivamente con il DEC il quale invierà formalmente tramite PEC all'operatore eco-nomico apposito programma settimanale o quindicinale, sulla base delle esigenze rilevate sul territorio stesso.

Il programma conterrà l'elenco delle vie, strade, aree pubbliche e/o di uso pubblico, come sopra descritte, da sottoporre ad attività di spazzamento manuale.

Le modifiche al suddetto programma potranno avvenire esclusivamente dopo accordo formale con il DEC.

Si specifica altresì che:

- Le aree oggetto di spazzamento dovranno essere prive di qualsiasi rifiuto o detrito che possa creare condizioni di antigiene, di non decoro e di difficoltà al transito dei pedoni.
- Relativamente alla pulizia delle aree verdi comunali anche con riferimento a quelle presenti nelle scuole, l'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alla raccolta di tutti i rifiuti che si dovessero trovare sulle aree inerbiti. Per quanto riguarda la pulizia dei cestini, si specifica che i rifiuti raccolti dovranno essere opportunamente smaltiti, nel rispetto della normativa sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Il Servizio sarà svolto dall'Appaltatore, ove non espressamente indicato nel presente capitolato, con propri mezzi tecnici, attrezzature e macchine idonee e con proprio personale, mediante la propria organizzazione;
- I rifiuti derivanti dalle operazioni di spazzamento stradale saranno conferiti, a cura della ditta appaltatrice direttamente ad idoneo sito nell'ambito del territorio provinciale o regionale. In tal caso la Ditta appaltatrice dovrà documentare l'avvenuto corretto conferimento in discarica autorizzata presentando al DEC idonea documentazione.

Al termine di ogni mensilità di svolgimento del servizio, l'Appaltatore è tenuto, entro i primi 5 giorni del mese successivo a trasmettere opportuna rendicontazione delle attività svolte, mediante report formale che contenga almeno le seguenti informazioni:

- Elenco delle attività svolte rispetto al programma trasmesso dal DEC ed eventuali scostamenti motivati;
- Opportuna documentazione fotografica, comprovante per ogni strada/via/area pubblica e/o di uso pubblico, l'avvenuto espletamento del servizio;
- Composizione delle squadre impiegate nel servizio;

Al termine di ogni mensilità di svolgimento del servizio, inoltre, l'Appaltatore è tenuto, entro i primi 5 giorni del mese successivo a trasmettere tutta la documentazione relativa alle corrette modalità di conferimento del rifiuto da spazzamento in discarica (formulari, ecc.) con le distinte e le pesate esatte del rifiuto conferito.

La consegna dei suddetti report costituirà elemento fondamentale per poter procedere con la verifica di conformità del servizio reso e con la conseguente nota di approvazione a poter procedere all'emissione della fattura per la liquidazione delle prestazioni svolte.

Per lo svolgimento del suddetto servizio, dovrà essere impiegato il seguente personale minimo:

N.2 squadre di spazzamento manuale composte da n.3 operatori/squadra impiegati su tutto l'arco della giornata lavorativa (dalle ore 07:00 fino a fine turno) per 6 giorni lavorativi/settimana.

2. Servizio di spazzamento meccanizzato

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà interessare tutte le superfici (strade, via pubbliche e/o ad uso pubblico) transitabili da autoveicoli, nonché piazze, parcheggi, zone di sosta e piazzali situati sul territorio comunale.

L'appaltatore dovrà obbligatoriamente impiegare spazzatrici efficienti e conformi a tutte le prescrizioni del codice della strada e della sicurezza sul lavoro; dell'osservanza di tali prescrizioni sono pienamente responsabili gli appaltatori sia civilmente che penalmente, tenendo comunque sollevata l'Amministrazione Comunale per qualunque incidente o danno causato a persone e cose di terzi ivi compresi i beni immobili.

Lo stesso dovrà eseguire controlli rigorosi su tutte le attrezzature utilizzate in quanto nel caso in cui si ravvisasse un difetto dell'apparecchiatura dal quale possa derivare un pericolo per gli utenti, nonché per gli operatori, si dovrà immediatamente bloccarla e garantire la messa in sicurezza in attesa della sua riparazione a cura del personale preposto, con segnalazione tempestiva dell'anomalia al personale Comunale.

Lo svolgimento del servizio dovrà prevedere un passaggio di spazzatrice meccanizzata sulle aree sopra indicata per una cadenza temporale non inferiore a 3 volte/settimana.

Il servizio di spazzamento meccanico delle strade dovrà essere effettuato con automezzi meccanici adeguati e di due addetti di cui uno a terra avente la funzione di facilitare ed integrare il servizio di spazzamento effettuato dall'automezzo.

Le attività di spazzamento meccanizzato da espletarsi sul territorio comunale, saranno concordate preventivamente con il DEC il quale invierà formalmente tramite PEC all'operatore eco-nomico apposito programma settimanale o quindicinale, sulla base delle esigenze rilevate sul territorio stesso.

Il programma conterrà l'elenco delle vie, strade, aree pubbliche e/o di uso pubblico, come sopra descritte, da sottoporre ad attività di spazzamento meccanizzato.

Le modifiche al suddetto programma potranno avvenire esclusivamente dopo accordo formale con il DEC.

Si specifica altresì che:

- Il Servizio sarà svolto dall'Appaltatore, ove non espressamente indicato nel presente capitolato, con propri mezzi tecnici, attrezzature e macchine idonee e con proprio personale, mediante la propria organizzazione;
- I rifiuti derivanti dalle operazioni di spazzamento stradale saranno conferiti, a cura della ditta appaltatrice direttamente ad idoneo sito nell'ambito del territorio provinciale o regionale. In tal caso la Ditta appaltatrice dovrà documentare l'avvenuto corretto conferimento in discarica autorizzata presentando al DEC idonea documentazione.

Al termine di ogni mensilità di svolgimento del servizio, l'Appaltatore è tenuto, entro i primi 5 giorni del mese successivo a trasmettere opportuna rendicontazione delle attività svolte, mediante report formale che contenga almeno le seguenti informazioni:

- Elenco delle attività svolte rispetto al programma trasmesso dal DEC ed eventuali scostamenti motivati;
- Opportuna documentazione fotografica, comprovante per ogni strada/via/area pubblica e/o di uso pubblico, l'avvenuto espletamento del servizio;
- Composizione delle squadre impiegate nel servizio;

Al termine di ogni mensilità di svolgimento del servizio, inoltre, l'Appaltatore è tenuto, entro i primi 5 giorni del mese successivo a trasmettere tutta la documentazione relativa alle corrette modalità di conferimento del rifiuto da spazzamento in discarica (formulari, ecc.) con le distinte e le pesate esatte del rifiuto conferito.

La consegna dei suddetti report costituirà elemento fondamentale per poter procedere con la verifica di conformità del servizio reso e con la conseguente nota di approvazione a poter procedere all'emissione della fattura per la liquidazione delle prestazioni svolte.

Qualora, per perduranti condizioni meteo avverse, non sia possibile garantire il servizio richiesto, dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale un calendario per il recupero delle prestazioni non effettuate.

Dovrà essere prevista la sostituzione del mezzo con analoga attrezzatura, anche di terzi, in caso di fermi macchina superiori alle 48 ore.

Il servizio dovrà prevedere l'impiego del seguente personale minimo:

N.1 squadra di spazzamento meccanizzato composta da n.2 operatori/squadra, di cui n.1 autista del mezzo meccanico e n.1 operaio a terra munito di soffiatore con il compito di assistere il passaggio della spazzatrice

accumulando il rifiuto/sporco sul passaggio della stessa. Dovranno essere quindi soffiati i marciapiedi, le banchine stradali ed in genere tutte le zone dove la spazzatrice non può arrivare.

3. Servizio di spazzamento misto

Il servizio di spazzamento misto, prevedrà, le attività contestuali di pulizia manuale e successivamente di pulizia meccanizzata con idonea spazzatrice, da eseguirsi secondo le modalità sopra descritte nei relativi paragrafi.

Il servizio prevedrà primariamente la pulizia manuale della strada pubblica/area pubblica da idonea squadra operativa a terra e successivamente il passaggio di spazzatrice meccanizzata per pulizia approfondita.

Il servizio sarà concordato con il DEC della Stazione Appaltante, il quale trasmetterà all'Appaltatore negli idonei calendari/programmi settimanali (o quindicinali) relativi al servizio di spazzamento, l'elenco delle vie/aree pubbliche e/o di uso pubblico da sottoporre all'attività di pulizia manuale e meccanizzata.

Per le modalità di espletamento del servizio e per le composizioni minime delle squadre dedicate, si rimanda ai paragrafi precedenti.

4. Servizio di svuotamento cestini

Per le modalità di espletamento del servizio e per le composizioni minime delle squadre dedicata, si rimanda al paragrafo relativo al servizio di spazzamento manuale.

5. Servizio di pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie, con relativo lavaggio stradale

Il servizio prevede la pulizia manuale e meccanizzata dell'area interessata dal mercato settimanale sito attualmente in Via Columnia Rhegina/Via Giovanni Trecroci, che si svolge attualmente nella giornata di giovedì.

Per la suddetta area il servizio dovrà prevedere, nello specifico:

- a) Distribuzione, compresa la fornitura, ai posteggiatori del mercato, dei sacchi per i rifiuti anche trasparenti per la raccolta differenziata; sono a carico della ditta anche gli oneri della preventiva informazione dei posteggiatori del mercato;
- b) Raccolta differenziata dei rifiuti e conferimento impianti convenzionati con i consorzi di filiera;
- c) Raccolta dell'eventuale rifiuto indifferenziato da conferire con mezzi della ditta appaltatrice, presso sito autorizzato per il conferimento e lo smaltimento finale, così come indicato dalla Stazione Appaltante (secondo le disposizioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria);
- d) Pulizia generale dell'area mercatale secondo le seguenti indicazioni:
 - Operazioni di spazzamento manuale e raccolta rifiuti con inizio alle ore 14:00
 - Operazioni di lavaggio strade ore 15:00.

La ditta è obbligata a svolgere il servizio di raccolta differenziata di plastica, carta, cartone, vetro e legno. Pertanto dovrà informare i commercianti che partecipano al mercato delle modalità di raccolta dei rifiuti. Comunque la ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare la raccolta differenziata anche nel caso in cui non abbia svolto un'adeguata campagna di informazione, il cui onere è a suo carico.

Potranno essere richieste dal DEC ulteriori attività di pulizia per aree mercatali/aree fieristiche/manifestazioni pubbliche distinte da quella precedente, in numero pari a n.1 attività/mese, intendendo compreso il prezzo della prestazione in quella oggetto di contratto.

Si evidenzia che le aree di ogni singolo posteggio di vendita, pubbliche o di uso pubblico, con-cesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati, fissi o periodici, fiere prestabilite, mostre od esposizioni, manifestazioni, ecc. , dovranno risultare libere e pulite al termine dell'attività giornaliera immediatamente dopo la chiusura dei posteggi, provvedendo anche al lavaggio delle stesse attraverso la spazzatrice.

Presso tutte le aree mercatali o dove si svolgono manifestazioni pubbliche l'Appaltatore dovrà assicurare adeguata presenza di appositi contenitori (per dimensioni e tipologia), che avrà cura di fornire e posizionare in loco, al fine di conferire in maniera differenziata i rifiuti urbani e assimilabili agli urbani, compresi gli imballaggi, anche provenienti dallo spazzamento di strade e piazzali preposti al commercio.

La gestione di qualsiasi tipo di contenitore per rifiuti posizionato su strada o area pubblica dovrà avvenire mettendo in atto ogni accorgimento, anche in accordo con l'utenza servita, al fine di evitare l'indebito conferimento da parte di ignoti di rifiuti non adeguatamente differenziati o di rifiuti provenienti dall'esterno del territorio comunale.

L'Appaltatore dovrà effettuare anche la raccolta differenziata e il trasporto/smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti prodotti, secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato, provvedendo con proprio personale, in particolare, a confezionare i rifiuti negli appositi sacchi a perdere distinguibili da quelli utilizzati per i rifiuti urbani e a delimitare ed attrezzare, ove necessario, "un'isola" all'interno dell'area per lo stoccaggio temporaneo di detti rifiuti. Potranno essere richieste dal DEC ulteriori attività di lavaggio stradale in occasioni particolari e/o emergenziali distinte da quella precedente relativa all'area mercatale, in numero pari a n.1 attività/mese, intendendo compreso il prezzo della prestazione in quella oggetto di contratto.

Anche la suddetta attività dovrà essere oggetto di opportuna rendicontazione mensile (report) formale, nelle modalità previste dai precedenti paragrafi.

6. Servizio di diserbo stradale.

1. Tale servizio consiste nel garantire l'assenza di erbe dal marciapiede, strade ed aree pubbliche del centro urbano con frequenza ogni 15 giorni in primavera ed estate, e mensilmente in autunno e inverno.
2. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.
3. L'uso eventuale di diserbanti chimici dovrà essere autorizzato dall'ASP competente.
4. L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Per le modalità di espletamento del servizio e per le composizioni minime delle squadre dedicata, si rimanda al paragrafo relativo al servizio di spazzamento manuale.

7. Pulizia di cunette stradali e canali di scolo

1. Tale servizio consiste nella manutenzione e pulizia costante delle cunette stradali e dei canali di scolo delle strade ubicate nel centro e nelle frazioni in modo da assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche, con frequenza ogni 15 giorni in primavera ed estate, e mensilmente autunno e inverno.
2. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta tecnica.

8. Servizi straordinari

L'ente gestore potrà richiedere all'appaltatore interventi vari, quali:

- diverse forme organizzative dei servizi di capitolato;
- pulizia di fiere e mercati occasionali, diverse dalle attività di capitolato;
- lavaggio/inaffiamento strade e tutto quant'altro connesso all'espletamento dei servizi di spazzamento non compreso nel presente articolato, a condizione che venga rispettato il pubblico interesse igienico sanitario.

I relativi costi di servizio dovranno essere determinati sulla base dei costi d'aggiudicazione, secondo il piano economico predisposto o saranno oggetto di separato accordo tra le parti. Gli ulteriori servizi affidati saranno oggetto di atti e provvedimenti separati ed i relativi tempi di inizio e di esecuzione, dovranno essere stabiliti dal RUP e dal DEC.

Articolo 67. Manutenzione verde pubblico

1. Si intendono come aree verdi da mantenere tutte quelle aperte al pubblico: giardini, parchi, piazze, viali alberati, aiuole, villa comunale ed impianti di proprietà comunale aperti al pubblico, aiuole, zone verdi ricadenti nell'ambito delle lottizzazioni comunali, cortili di scuole ed edifici pubblici in genere anche se recintati, ma anche marciapiedi, passaggi pedonali, portici pubblici, spartitraffico, etc. purché dotati di porzioni a verde.
2. Nelle aree verdi in genere la ditta affidataria è tenuta ad effettuare interventi di pulizia con la stessa frequenza dei servizi di spazzamento stradale proposta in sede di offerta, al fine di eliminare rifiuti, cartacce, detriti, ramaglie, piante infestanti, ecc., che sporchino o deturpino l'ambiente o il decoro urbano.
3. In particolare in detto servizio rientrano:

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione Integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

- a) Sfalcio e tosatura dei tappeti erbosi, scerbatura dei prati, formazione prati, rigenerazione e risemina o rinnovo dei prati ammalorati; pulizia e raccolta rifiuti all'interno delle aiuole, dei vialetti pavimentati, delle aree giochi e delle aree in terra battuta;
 - b) Irrigazioni ordinarie e di soccorso;
 - c) Rinnovo stagionale delle fioriture, con messa a dimora di piante stagionali acquistate dalla stazione appaltante una volta all'anno e per cinque piazze annue, nel periodo di giusta piantumazione;
 - d) Rinnovo e reintegro delle fallanze di siepi e bordure;
 - e) Vangatura delle siepi e degli arbusti;
 - f) Conservazione di alberi, cespugli e arbusti;
 - g) Potatura di formazione, allevamento e di mantenimento delle alberature;
 - h) Sagomatura di siepi ed arbusti;
 - i) Trattamenti fitosanitari e fitoiatrici in genere;
 - j) Controllo e rinnovo dei tutori; ripristino della verticalità delle piante;
 - k) Smaltimento dei rifiuti vegetali provenienti dalle operazioni di cui sopra.
4. Il servizio dovrà comprendere necessariamente periodici interventi di taglio del manto erboso e di potatura degli alberi (almeno con frequenza annuale) e delle siepi (al bisogno), la raccolta dei rifiuti di taglio e potatura ed il conferimento degli stessi.
5. Limitatamente alle aree verdi ricadenti nei piani di Lottizzazione Comunale, vista l'estensione degli stessi sono richiesti interventi di decespugliamento da effettuarsi con mezzi meccanici (trattori o altri mezzi idonei) e successivi interventi di finitura sui cordionali eventualmente presenti.
6. Il taglio dovrà effettuarsi periodicamente al fine di mantenere rami e foglie di alberi e siepi costantemente all'interno di una sagoma limite indicata dall'Ente Appaltante. L'altezza del manto erboso dovrà essere comunque mantenuta costantemente al disotto di 10 cm dal suolo; pertanto la frequenza dell'intervento dovrà tenere conto di questo dato.
7. E' comunque stabilita dall'ente appaltante una frequenza minima richiesta per ogni zona e riassunta nella seguente tabella:

TIPOLOGIA INTERVENTI	NUMERO DI INTERVENTI MINIMI/ANNO
Verde Piazze	8 interventi/anno + potatura a necessità delle siepi e degli arbusti presenti
Verde Lottizzazioni	4 interventi anno
Aiuole	8 interventi/anno+ potatura a necessità delle siepi e degli arbusti presenti
Cortili scolastici	4 interventi/anno+ potatura a necessità delle siepi e degli arbusti presenti
Viali alberati	2 potatura/anno
Cigli stradali	4 interventi/anno (in ognuno degli interventi deve essere coperto l'intero sviluppo dei cigli stradali, di circa 70 km)

8. I singoli interventi verranno programmati di concerto con gli uffici preposti, secondo le esigenze di gestione che si presenteranno di volta in volta e comunque in modo da assicurare la buona organizzazione dei relativi interventi che saranno eventualmente comandati tramite ordini di servizio. In generale gli interventi dovranno essere effettuati entro i termini annuali stabiliti secondo le cadenze più idonee a mantenere il decoro urbano nel rispetto della specie trattata. La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta tecnica.
9. Nei mesi estivi in cui la crescita dell'erba è più veloce, deve essere garantita una intensificazione degli interventi. Si riporta di seguito un calendario tipo, con una proposta di intervento distribuito nei vari mesi, per le varie tipologie di zone di intervento. Lo stesso, compatibilmente con le indicazioni di ciclicità e distribuzione omogenea degli interventi nel corso dell'anno, può essere oggetto di rimodulazione dalla ditta appaltatrice, in accordo preventivo con la Stazione Appaltante.

MESE						
Gennaio	Piazze	Aiuole			Parchi Urbani	Cimiteri
Febbraio			Cortili scolastici			Cortili
Marzo	Piazze	Aiuole			Parchi Urbani	
Aprile			Cortili scolastici			Cortili

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

Maggio	Piazze	Aiuole				Cimiteri	
Giugno	Piazze	Aiuole			Parchi Urbani		
Luglio	Piazze	Aiuole					
Agosto	Piazze	Aiuole	Cortili scolastici				Cortili
Settembre	Piazze	Aiuole			Parchi Urbani		
Ottobre			Cortili scolastici			Cimiteri	
Novembre	Piazze	Aiuole					Cortili
Dicembre							

10. È cura della ditta appaltatrice predisporre schede tecniche di ogni singolo intervento, riportanti oggetto, modalità esecutive, e durata dei lavori.
11. Nel caso di utilizzo di attrezzature meccaniche rumorose (decespugliatori, frese meccaniche, ecc.), dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente Appaltante l'orario e le modalità necessarie ad arrecare il minor disturbo possibile alla cittadinanza.

Articolo 68. Luoghi di esecuzione dei servizi di Manutenzione verde pubblico

1. Le zone ricomprese nell'intervento richiesto sono individuate in :
- aree pubbliche (piazze, vie, parcheggi, parchi, ecc..)
 - cortili degli edifici comunali (scuole, edifici comunali, cimiteri, ecc..)

Articolo 69. Espletamento Pulizia Spiagge

1. Indicazione dei tratti di spiaggia libera del litorale del Comune di Villa San Giovanni:
- Spiaggia di Acciarello, zona compresa dal torrente Bolano fino al Porto delle Imbarcazioni della FS;
 - Spiaggia di Pezzo, zona compresa dal Porto turistico fino alla zona Faro;
 - Spiaggia di Cannitello, zona compresa dal Faro fino al torrente Zagarella;
 - Spiaggia di Porticello, zona compresa dal torrente Piria fino zona Santa Trada;
2. In relazione alle prescrizioni di seguito descritte si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di impartire in corso d'appalto ulteriori doveri, direttive, divieti o istruzioni necessari per l'assolvimento del servizio della pulizia spiagge anche nelle more del rilascio di Concessioni Demaniali Temporanee verso terzi.
3. Servizio di pulizia stagionale

Il servizio di pulizia stagionale dovrà essere svolto in maniera continuativa dal giorno precedente l'avvio della Stagione Balneare al giorno seguente il suo termine. A titolo di esempio, salvo comunicazione da parte della Stazione Appaltante o da atti collegiali, il servizio di pulizia stagionale dovrà essere svolto dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno.

Durante il periodo individuato al comma precedente l'Appaltatore dovrà effettuare le seguenti attività nei tratti di spiaggia indicati nel comma 1:

- 4 interventi: pulizia con vagliatura meccanica di tutte le spiagge pubbliche.
- Interventi straordinari, senza che all'Appaltatore abbia a pretendere ulteriori compensi, potranno essere richiesti in caso di particolari situazioni che richiedano una immediata pulizia (a titolo esemplificativo e non esaustivo mareggiate, afflussi straordinari di persone, ecc.).
- Almeno una volta ogni due settimane: accurata pulizia manuale nei tratti di spiaggia libera, compresi i relativi camminamenti, laddove non è possibile l'accesso del puliscispiagge con vagliatura meccanica.

Dovrà essere previsto l'appoggio di un congruo numero di operatori appiedati per la pulizia puntuale dei tratti non accessibili ai mezzi.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di igiene Ambientale

Inoltre per tutto il periodo individuato al comma 3, l'Appaltatore dovrà predisporre la fornitura di un adeguato numero di contenitori di immondizie creando, ad adeguata distanza l'una dall'altra (almeno 20 metri), delle idonee mini-isole ecologiche (almeno 2 per spiaggia indicate nel comma 3) che consentano ai bagnanti la differenziazione del rifiuto (carta, secco, vetro/plastica). Oltre alle mini-isole ecologiche lungo le spiagge pubbliche, l'Appaltatore dovrà predisporre la fornitura di due mini-isole ecologiche all'interno del porto turistico, tali da garantire le direttive dell'Ordinanza n. 1 del 13/01/2022 della Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, in merito al Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi e dei residui del carico – articolo 5 del D.Lgs. 197/2021.

Tali mini-isole ecologiche dovranno sempre essere in ordine e decorose pertanto la raccolta dei rifiuti ivi depositati dovrà essere effettuata in maniera costante secondo il calendario delle "Utenze NON domestiche a rilevante produzione di rifiuti" indicate all'articolo 59 del presente Capitolato.

Il processo di conferimento del materiale comunque raccolto durante la pulizia manuale e meccanica dovrà svolgersi, a cura e onere dell'Appaltatore, salvo ulteriori adeguamenti che venissero richiesti da successive modifiche, integrazioni o nuova normativa. Pertanto l'Appaltatore dovrà a propria cura e spese approntare dei punti di raccolta temporanei per i tratti di spiaggia libera nei quali depositare il materiale raccolto, una volta vagliato e opportunamente separato, trasportare il materiale sino all'impianto di conferimento indicato dalla Stazione Appaltante o dalla Città Metropolitana.

4. Servizio di pulizia invernale

L'Appaltatore dovrà effettuare altri due interventi di pulizia nei tratti di spiaggia in oggetto, entro il termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla richiesta inviata a mezzo posta elettronica dalla Stazione Appaltante, n. 1 (una) pulizia volta in particolare alla rimozione dei materiali grossolani (tronchi, massi, plastiche, ecc...) con vagliatura meccanica e spianamento di tutti i tratti di spiaggia in oggetto da eseguirsi per l'intera profondità dell'arenile e pulizia dei camminamenti di accesso. Dovrà essere previsto l'appoggio di un congruo numero di operatori appiedati per la pulizia puntuale dei tratti non accessibili ai mezzi.

Rimane a carico dell'Appaltatore il trasporto e conferimento presso la competente discarica del materiale raccolto.

5. Servizio di pulizia straordinaria carcasse di animali e ingombranti

L'Appaltatore dovrà effettuare, entro il termine massimo di 24 ore dalla richiesta inviata a mezzo posta elettronica dalla Stazione Appaltante, una pulizia volta alla rimozione di carcasse di animali, ingombranti o altri rifiuti particolari spiaggiati.

Rimane a carico dell'Appaltatore il trasporto e conferimento presso la competente discarica del materiale raccolto ovvero, in caso di rifiuti speciali, la richiesta di intervento, sempre a propria cura e spese, delle ditte specializzate nello smaltimento o recupero. Congiuntamente all'invio della fattura, dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante copia dei formulari rifiuti, o di ogni altro documento, rilasciati in sede di conferimento, o di smaltimento, nello stesso periodo cui la fattura si riferisce.

La Stazione Appaltante potrà attivare il Servizio di pulizia straordinaria carcasse di animali e ingombranti per un massimo di 5 (cinque) interventi durante un anno solare.

6. Automezzi, attrezzature e personale

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori previsti nel presente appalto mediante automezzi, puliscispiagge, trattori, auto e motocarri, anche dotati di bracci elevatori o di attrezzature per il movimento terra, ecc., ed ogni altro automezzo di recente costruzione e tecnologicamente evoluto, idonei all'espletamento del servizio di che trattasi e collaudati secondo quanto previsto dalle leggi vigenti. In particolare l'Appaltatore dovrà utilizzare, come dotazione minima, almeno una macchina pulisci-spiaggia dotata di apparato di vagliatura con dispositivo di rastrellamento a catena mobile circolare e contenitore a vasca ermetica con il dispositivo di ribaltamento a comando idraulico. La maglia dovrà consentire la minuziosa setacciatura della sabbia con asportazione di ogni rifiuto compresi i mozziconi di sigaretta. Inoltre, prima del trasporto e conferimento, dovrà essere effettuata un'ulteriore accurata vagliatura del materiale raccolto mediante utilizzo di vaglio a tamburo rotante al fine di preservare il più possibile il "bene" sabbia e differenziare i rifiuti.

A seguito dell'aggiudicazione e prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore dovrà conseguire le necessarie autorizzazioni per l'utilizzo sull'arenile dei mezzi idonei al servizio e trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco di

tali mezzi e delle relative targhe. Copia delle autorizzazioni dovranno prontamente essere fornite alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, eseguire i lavori previsti nel presente appalto mediante proprio personale adeguatamente addestrato e regolarmente assunto, come previsto dalle norme di legge vigenti.

PARTE V PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE

Articolo 70. Caratteristiche del servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione

- La derattizzazione, disinfezione e disinfestazione del centro urbano e delle frazioni, nonché degli edifici di proprietà comunale, sarà effettuata con l'uso di prodotti e con le metodologie e frequenze riportate di seguito e saranno comunque sottoposte alla approvazione dei competenti uffici della ASP.
- Rientrano tra gli interventi di derattizzazione e disinfestazione anche le attività di recupero delle carogne, nonché, al termine degli interventi stessi, il recupero dei materiali utilizzati, e la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.

MESE	DERATTIZZAZIONE	DISINFESTAZIONE	DISINFEZIONE
<i>Gennaio</i>	X		
<i>Febbraio</i>			
<i>Marzo</i>			
<i>Aprile</i>	X		
<i>Maggio</i>			
<i>Giugno</i>		X	
<i>Luglio</i>	X	X	
<i>Agosto</i>		X (oltre trattamenti adulticidi)	
<i>Settembre</i>		X (oltre trattamenti adulticidi e oltre	X (apertura anno
<i>Ottobre</i>	X	X (oltre trattamenti adulticidi)	
<i>Novembre</i>			
<i>Dicembre</i>			

- Oltre gli interventi indicati nella tabella superiore, sono ricompresi, senza ulteriore aggravio economico per l'Ente appaltante anche tutti gli interventi di disinfezione che si renderanno necessari in seguito a turni elettorali o referendari e ad eventuali epidemie di malattie infettive.
- La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta tecnica.

Articolo 71. Monitoraggio

- In base ai cicli di intervento effettuati dovrà essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.
- Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e deblattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti, blatte, zanzare, pulci. Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati.

Articolo 72. Metodi e tempi di lotta: Derattizzazione

- La ditta dovrà predisporre delle esche rodenticida nelle aree pubbliche maggiormente a rischio per la presenza dei roditori (quali mercati ortofrutticoli, giardini pubblici, parchi aperti alla cittadinanza, canali, vicoli del centro, discariche, chiusini stradali, canali con accesso alle acque luride, canili municipali, cimiteri, in prossimità delle scuole, aree pubbliche aperte alla cittadinanza).
- Nel caso in cui nel corso del servizio l'appaltatore intenda introdurre tecniche e metodologie innovative rispetto a quanto qui previsto, lo stesso potrà porle in essere, presentandone dettagliatamente le motivazioni alla stazione appaltante e alla ASP, senza maggior oneri, né organizzativi né economici, in capo all'Amministrazione.
- In generale tutti i preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con animali domestici e/o persone.

4. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche raticide.
5. Le aree dovranno essere sottoposte a controllo mensile in merito al consumo del prodotto raticida.
6. In ogni caso la Ditta dovrà inviare mensilmente al Comune il calendario dei trattamenti previsti per il mese successivo.
7. Al fine di evitare successive contestazioni, le ditte offerenti, devono allegare, per ciascun formulato che intendono impiegare, la copia del Decreto di registrazione presso il Ministero della Sanità. Tali prodotti rappresentano il minimo dei formulati richiesti dall'Ente. L'impiego di tutti i formulati è indispensabile al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito negli infestanti.
8. L'intervento di derattizzazione, salvo quanto previsto al successivo articolo, e previsto ogni 3 (tre) mesi.

Articolo 73. Derattizzazione su segnalazione

1. Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte del Settore competente del Comune, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione.
2. Qualora la presenza di ratti riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà effettuare immediatamente l'intervento utilizzando preparati con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione di roditori. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, via fax, al Settore competente.
3. Per fronteggiare situazioni di emergenza, segnalate dal Settore competente, la ditta dovrà garantire l'intervento nell'arco di mezza giornata lavorativa (3 ore).

Articolo 74. Metodi e tempi di lotta: disinfestazione

1. La disinfestazione deve essere effettuata con l'impiego di sostanze adulticide e larvicide ed essere rivolta contro insetti ad altri artropodi alati e striscianti sia allo stato larvale che adulto (zanzare, mosche, blatte, zecche, formiche, cimici, pulci, vespe, calabroni etc.).
2. La lotta contro gli insetti alati e striscianti deve essere svolta in tutti gli spazi ed impianti pubblici, nei centri urbani e nella frazioni, ivi comprese le strade, i mercati, le zone adiacenti alle scuole, cimiteri, ospedali, sorgenti, giardini pubblici, porti, discariche, canali, scoline, fossi, caditoie impianti sportivi comunali e riguardano l'applicazione di insetticidi adulticidi ed azione residua su pareti e superfici coperte ed interne, orizzontali e verticali, porticati, pensiline androni, tettoie e simili.
3. La ditta dovrà effettuare un monitoraggio adeguato del territorio nella fase iniziale primaverile, per individuare tempestivamente i primi focolai di sviluppo larvale degli insetti e predisporre un tempestivo piano di lotta e relativo programma di trattamenti anti larvali.
4. I trattamenti da effettuare durante la fase larvale dovranno essere programmati con frequenza non inferiore a 1 volta al mese nel periodo da giugno a tutto ottobre incluso. Ove il monitoraggio faccia prevedere un andamento sfavorevole del fenomeno, la ditta dovrà ripetere gli interventi sino ad un massimo di sette ulteriori trattamenti anti larvali comprendenti tutto il territorio comunale.
5. Nel periodo che va da fine agosto a fine ottobre, nell'arco del quale statisticamente si ha la maggiore incidenza di infestazioni acute di culicidi, dovute alle prime piogge ed al clima ancora caldo, e/o quando se ne ravvisi la necessità, comunque a richiesta dell'Ente, dovranno essere eseguiti trattamenti adulticidi localizzati nelle zone maggiormente colpite sino a 20 trattamenti.
6. In ogni caso la Ditta dovrà inviare mensilmente al Comune il piano di lotta contro insetti volanti e non per il mese successivo, comprensivo del calendario dei trattamenti con congruo anticipo sulla data di effettuazione degli interventi medesimi; richiedere eventuali autorizzazioni a enti terzi, ottenere nei limiti del possibile l'accesso da parte di terzi ad aree umide particolarmente rilevanti e vicine all'abitato ove i trattamenti non possano essere eseguiti direttamente da area pubblica.
7. Nel periodo antecedente l'apertura dell'anno scolastico, in particolare nella settimana precedente, l'impresa dovrà eseguire trattamenti localizzati nelle strutture scolastiche compresi seminterrati e aree adiacenti.
8. Al fine di evitare contestazioni a posteriori, la ditta è tenuta ad allegare per ciascun formulato che intende impiegare, la copia del Decreto di registrazione del Ministero della Sanità. Tali prodotti rappresentano il minimo dei formulati richiesti dall'Ente. L'impiego di tutti i formulati è indispensabile al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito negli infestanti.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

9. La disinfestazione va condotta con mezzi idonei alla nebulizzazione a bassa pressione ritenendo tale metodo come ottimale. Quando le condizioni locali richiederanno l'intervento di pompe manuali, tanto negli edifici, quanto in zone di difficile accesso agli automezzi, le stesse dovranno possedere le caratteristiche tecniche necessarie ad un efficace spargimento delle soluzioni dei prodotti.
10. La disinfestazione a carattere di repellente contro i rettili e insetti deve essere eseguito nelle stagioni calde e, laddove emanate, in conformità ad ordinanze regionali e/o comunali; è compresa anche la rimozione di nidi e vespai.
11. La disinfestazione in presenza di volatili deve prevedere l'eliminazione del guano, dei nidi e di eventuali animali morti. Periodicamente si provvederà al controllo della presenza degli animali ed alla eliminazione con la frequenza che sarà necessaria al fine di debellare la presenza nelle strutture.

Articolo 75. Disinfestazione su segnalazione

1. Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte del Comune, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione.
2. Qualora l'infestazione di insetti volanti (api, vespe, zanzare) e non (zecche, blatte, formiche) riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà verificare se la disinfestazione programmata nel piano di lotta sia stata efficace, o se la stessa necessita di ulteriori trattamenti.
3. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h all'Ente.
4. Per fronteggiare situazioni di emergenza la ditta dovrà garantire l'intervento nell'arco di mezza giornata lavorativa (3 ore).
5. Per tutti i servizi, per la durata dell'appalto, la ditta, per il tramite dell'ufficio comunale competente, riceverà le segnalazioni della cittadinanza e predisporrà una scheda di raccolta dati in modo che tutte le informazioni (generalità dell'esponente, tipo di infestazione, indirizzo e numero di telefono, eventuali commenti) possono essere memorizzate in un archivio informatico.
6. La Ditta entro 24 ore deve recarsi nell'area oggetto della segnalazione, verificare la situazione, adottare i provvedimenti necessari ove l'infestazione sia in area pubblica.
7. Inoltre ogni informazione relativa alle attività di intervento dovrà essere informatizzata con particolare riferimento alla mappatura delle infestazioni ed al posizionamento di dispositivi di rilevamento delle infestazioni.

Articolo 76. Metodi e tempi di lotta: Disinfezione

1. La disinfezione dovrà essere effettuata con l'impiego di prodotti germicidi - battericidi da applicare sui pavimenti e superfici interne degli edifici scolastici (androni, scale, servizi igienici, aule, ecc...) nel periodo precedente l'inizio dell'anno scolastico, nonché a seguito dei turni elettorali e/o referendari per gli edifici scolastici adibiti a sedi elettorali.
2. Interventi disinfestanti delle scuole o parti di esse sono necessari in occasioni di casi di malattie infettive verificatesi nelle scuole.
3. Interventi eccezionali extra contrattuali possono essere attuati su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
4. Il trattamento disinfestante negli edifici scolastici di proprietà comunale deve essere inteso come intervento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (microbi, virus, ecc.).
5. L'intervento deve essere effettuato in conformità delle vigenti disposizioni di legge tenendo conto della motivazione della disinfezione, del prodotto disinfettante previsto al momento dell'applicazione, del metodo di trattamento (irrorazione con pompe, nebulizzatore, aspersione di polvere, ecc.) degli ambienti da disinfettare e delle apparecchiature d'uso.

PARTE VI ASPETTI ECONOMICI

Articolo 77. Corrispettivo dell'appalto

1. Per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, il Comune di Villa San Giovanni riconosce all'Appaltatore l'importo di € 4.651.531,73 per servizi a base d'asta soggetti a ribasso, oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 23.027,38 ed oltre I.V.A. 10% pari ad € 467.455,91, per un totale complessivo di € 5.142.015,03 per tre anni.
2. Tale importo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato da eseguirsi secondo le modalità in esso stabilite, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al C.C.N.L. del settore, con implicita ammissione che l'Appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi. Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti eventualmente messi a disposizione dall'Appaltatore, nonché le corrispondenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, e quanto necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'Appaltatore.

Articolo 78. Ulteriori oneri e spese a carico dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui al precedente articolo:
 - a) Contratto - Atti vari:
Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio di che trattasi;
 - b) Licenze e denunce:
Tutte le spese per le procedure amministrative per l'acquisizione delle eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione servizio, ivi comprese le spese necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o nulla osta previste per Legge (spese analisi ARPACAL, spese per conferimenti liquami, ecc);
 - c) Mano d'opera:
Tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici per servizi diversi ed eventualmente richiesti nei confronti dei rispettivi propri dipendenti;
 - d) Spese del servizio:
Tutte le spese per l'organizzazione del servizio con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione al bacino d'utenza, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti idonei alla raccolta, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine del contratto. Inoltre sono a carico dell'Appaltatore le spese di analisi merceologica e di campionatura di ogni tipologia di rifiuto del servizio di raccolta, per poter conferire presso gli impianti autorizzati dall'Ente e/o dalla Città Metropolitana;
 - e) Sorveglianza e custodia:
Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione delle attrezzature dell'Appaltatore o ad esse affidate. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte dell'Ente appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi l'Ente appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possano essere di competenza dell'Ente appaltante;

f) Assicurazioni:

Tutte le spese per assicurazione RCO per operai e persone addette al servizio, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione del servizio facenti parte del presente appalto. L'Appaltatore inoltre deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo della società assicuratrice con la quale ha contratto l'assicurazione e produrre copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari, del massimale di garanzia.

g) Implementazioni dati:

L'Appaltatore dovrà assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future, la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, nonché dovrà garantire la partecipazione alle riunioni periodiche di monitoraggio dei risultati della raccolta e la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio). Inoltre dovrà garantire implementazioni dati su piattaforme di monitoraggio raccolta che l'Ente indicherà (Arapacal, Mysir, ecc.) per ottenere tutti i dati utili per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

h) gestione raccolta:

Gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, dovranno assicurare gli obiettivi indicati all'art. 4, ed il rifiuto differenziato conferito nelle piattaforme autorizzate, dovrà avere per una frazione estranea minore del 20%. Qualora ci sarà una frazione estranea di impurità in percentuale superiore al 20%, l'Ente addebiterà all'Appaltatore i costi relativi all'impianto di smaltimento ed il trasporto presso i consorzi di filiera.

Articolo 79. Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi Consorzi obbligatori

1. I ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili saranno incassati dalla Stazione Appaltante.
2. Anche i contributi che, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno di esclusiva competenza della Stazione Appaltante.
3. Sussiste l'obbligo per l'Appaltatrice di segnalare alla Stazione Appaltante i quantitativi raccolti mensilmente distinti per tipologia.
4. Il rifiuto di raccolta differenziata sarà conferito presso piattaforme consortili per la gestione dei rifiuti di imballaggio. La normativa vigente prevede piattaforme autorizzate presso le quali i Consorzi di filiera ritirano i rifiuti di imballaggio da raccolta differenziata, ai sensi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI.
5. L'Ente stipulerà una convenzione con le piattaforme sopradescritte per il servizio di stoccaggio, selezione, riduzione volumetrica ed avvio a recupero nelle filiere Conai dei rifiuti da imballaggio, proveniente dalla raccolta differenziata del territorio comunale, per una frazione estranea minore del 20%, con affidamento da parte dell'Ente di sub-delega per la sottoscrizione della Convenzione con i consorzi rientranti nel citato Accordo.
6. Qualora ci sarà una frazione estranea di impurità in percentuale superiore al 20%, l'Ente addebiterà all'Appaltatore i costi relativi all'impianto di smaltimento ed il trasporto presso i consorzi di filiera.

Articolo 80. Pagamenti del corrispettivo

1. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze e previa acquisizione da parte dell'ente di certificato che attesti la regolarità contributiva (DURC).
2. Con cadenza annuale, prima del pagamento del corrispettivo, l'ufficio comunale preposto verificherà la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Alla percentuale di raccolta differenziata, verificata con cadenza annuale, sarà applicato un parametro di tolleranza corrispondente a 1 (uno) punti percentuali al fine di applicare la penale di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di offerta di gara; la penale sarà applicata secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

RIFERIMENTO DELLA PERCENTUALE	APPLICAZIONE DELLA PENALE
% RD annuale <i>maggiore o uguale</i> alla % RD offerta	NO
% RD annuale <i>minore</i> alla % RD offerta	Applicazione del parametro di tolleranza

% RD annuale <i>minore</i> a (% RD offerta - 1%)	SI
--	----

RD= Raccolta Differenziata.

3. La penale sarà pari all'importo risultante dalla seguente formula: Kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di offerta di gara x €. 0,05 al Kg.
4. Tuttavia detta penale non sarà applicata ai primi 6 (sei) mesi di servizio.
5. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili alla Committenza non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore, né alla richiesta di scioglimento del contratto.
6. La Committenza potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata o PEC, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

Articolo 81. Deposito cauzionale provvisoria e definitiva

1. Nel caso di inadempienze contrattuali, la Committenza avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
2. L'Appaltatore è tenuto a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
3. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.
4. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

Articolo 82. Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile

1. L'Appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile verso il comune di Villa San Giovanni, verso i terzi e verso i propri addetti (compreso il danno biologico e le malattie professionali), avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila).
2. Una copia della polizza dovrà essere esibita in sede di stipula del contratto in oggetto e dovrà costituire un allegato al medesimo.
3. La garanzia dovrà includere qualsiasi danno provocato a terzi durante l'esecuzione delle attività inerenti il contratto, compresi quelli da incendio e/o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui comunque detenute e quelli da inquinamento accidentale, nonché la responsabilità civile personale di tutti gli addetti alle operazioni.

Articolo 83. Spese e oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

Articolo 84. Danni

1. La Committenza è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.
2. L'Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 85. Tracciabilità flussi finanziari

1. La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Comune di Villa San Giovanni (RC)

Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

2. Qualora l'Appaltatore non rispetti la normativa sui flussi finanziari di cui alla legge n 136/2010 per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art 3, comma 8, della legge n 136/2010.

PARTE VII AGGIUDICAZIONE

Articolo 86. Requisiti di partecipazione

1. Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.

2. **Requisiti di ordine generale:**

I concorrenti, in qualsiasi forma partecipino, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. L'appalto prevede lavorazioni rientranti nelle attività definite "sensibili" dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 192/2012. Per partecipare alla procedura le imprese che intendono eseguire in proprio le lavorazioni suddette devono essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge n. 190/2012 (c.d. white list) ovvero abbiano presentato domanda di iscrizione al pre detto elenco. In relazione al comma 1 dell'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per le attività "sensibili" di cui al precedente comma 2 l'iscrizione dell'impresa nella white list provinciale tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia interdittiva.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara.

3. **Requisito di idoneità professionale - art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016:**

Le imprese concorrenti alla gara dovranno essere in possesso e dimostrare i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ANGA), ai sensi dell'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani" - Classe E (Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti):

- a. Raccolta e trasporto di rifiuti urbani, comprendente le sottocategorie:

- Raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale (Frazione organica, carta e cartone, vetro, multimateriale (vetro/plastica/metalli), Ingombranti, altro);
- Attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: abbigliamento e prodotti tessili; batterie e accumulatori; farmaci; cartucce e toner esaurite e toner per stampa esauriti; oli e grassi commestibili;
- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani nelle aree portuali;
- Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali;
- Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento;
- Raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'art. 184, comma 2, lettera d) D.lgs. 152/2006;
- Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.

- b. Attività di spazzamento meccanizzato;

- c. Attività di manutenzione verde;

- d. Attività di pulizia spiagge;

- e. Attività di gestione centri di raccolta.

Categoria 4 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" - Classe F o superiore;

Categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi" - Classe F o superiore

In caso di RTI fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento l'obbligo di iscrizione alla CCIAA (all'albo o schedario in caso di cooperative o cooperative consorziate) e all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali,

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

è comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1 classe E o superiore comprensiva delle specifiche sottocategorie richieste.

Ciascuna impresa mandante dovrà possedere le iscrizioni all'Albo necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa (e che verranno specificati nella dichiarazione di costituzione in RTI) e nel complesso dovranno essere coperte tutte le categorie e classi richieste dal presente capitolato.

In caso di consorzi tale requisito deve essere posseduto dalle singole imprese consorziate esecutrici del servizio e dal consorzio medesimo.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.

4. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono dimostrare la propria capacità finanziaria e pertanto devono dichiarare e dimostrare:

a) Di possedere idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando, da cui risulti la capacità e solidità economico-finanziaria dell'Impresa. In caso di RTI detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate;

b) Ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.lgs. 50/2016 è richiesto un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2019, 2020, 2021) pari ad almeno una volta e mezza quello da appaltare, da intendersi come cifra complessiva del triennio;

c) Ai sensi dell'art. dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.lgs. 50/2016 è richiesto un fatturato specifico relativo al servizio oggetto del presente appalto riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2019, 2020, 2021) servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, (con il metodo porta a porta e che non abbiano scaturito contenziosi e simili a causa del soggetto affidatario), per un importo complessivo pari all'importo presunto a quello da appaltare. In caso di RTI i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti dal mandatarario nella misura del 60% mentre le imprese mandanti dovranno possedere i medesimi requisiti nella misura minima del 20% purché la somma complessiva dei requisiti posseduti dal raggruppamento sia almeno pari all'importo da appaltare.

5. Requisiti di capacità tecnica - professionale (art.83, comma 1, lett. c) nonché allegato XVII, parte II° del D. Lgs. n. 50/2016):

a) Aver svolto con "buon esito" negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando (2019, 2020, 2021) o avere in corso di esecuzione, con un unico contratto alla data di pubblicazione del presente bando, almeno un appalto per servizi oggetto del presente bando- "il servizio integrato di raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e altri servizi accessori" - in Comuni con popolazione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti o, in alternativa, in più comuni, per un massimo di tre, la cui popolazione complessiva non sia inferiore a 15.000 abitanti per ogni anno, ed con il raggiungimento minimo del 50% di efficienza nella raccolta differenziata. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI, deve essere posseduto da un componente del raggruppamento.

b) Disponibilità di personale adeguato al servizio oggetto del presente appalto, dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico per eseguire correttamente il servizio. Almeno il 30 % degli automezzi utilizzati dall'appaltatore per lo svolgimento del servizio devono avere motorizzazione non inferiore a EURO 5 o essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

c) Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e 14001 o altra documentazione attestante l'attuazione di una SGA (Sistema di Gestione Ambientale) conforme ad uno schema riconosciuto in sede internazionale.

6. I partecipanti alla procedura di gara, al fine di prendere esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, potranno effettuare un sopralluogo nel territorio comunale di Villa San Giovanni.

Articolo 87. Modalità e criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione dell'appalto sarà eseguita mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	80

2	Offerta economica	20
	TOTALE	100

In sede di offerta le ditte partecipanti dovranno presentare adeguata offerta tecnica, redatta in lingua italiana e firmata digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e deve consistere in:

- Indice completo di quanto in essa contenuto riportante, per ciascuna sezione, capitolo o paragrafo, il numero della pagina di riferimento;
- Relazione tecnica dei servizi offerti (comprensiva degli elaborati tecnici Piano di gestione del servizio e Mezzi, personale e attrezzature), che essere contenuta in massimo 40 (quaranta) pagine formato A4, esclusa la copertina, e con scrittura in corpo non inferiore a 12 (dodici) punti. Il testo che eccede il limite sopra indicato non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione e potrà determinare l'esclusione del concorrente ove la mancata valutazione delle pagine eccedenti determini l'incompletezza dell'offerta stessa. La relazione dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio. Nella redazione dell'offerta tecnica, la Ditta concorrente dovrà tenere conto delle specifiche dell'organizzazione del servizio già previste nel capitolato speciale d'appalto, con cui l'offerta tecnica dovrà omologarsi. Alla relazione tecnica potrà essere allegata, in aggiunta alle 40 pagine, tutta la documentazione e/o gli atti, schede tecniche utili alla valutazione della qualità del servizio.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e quella economica.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, oppure a non procedere all'aggiudicazione per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta tecnica con il maggiore punteggio. In caso di parità anche nell'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica viene valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, **fissando in 45 punti**, la soglia minima del punteggio tecnico complessivo dei criteri di cui alle lettere i. e ii. necessaria per essere ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica, da verificarsi dopo la riparametrazione:

L'assegnazione dei punteggi relativi all'**Offerta Tecnica** con riferimento agli elementi di natura qualitativa, sarà effettuata applicando il **metodo aggregativo-compensatore** secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti o criteri;

W_i = sub punteggio attribuito al requisito o criterio (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o criterio (i) variabile tra 0 ed 1;

Σn = sommatoria rispetto ai requisiti o criteri.

La valutazione dell'offerta tecnica (Max 75 punti) avverrà distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo dei quali è composta, da attribuirsi secondo le seguenti modalità:

- i coefficienti V(a)_i saranno determinati, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, utilizzando la seguente scala di giudizi:

- a. Eccellente 1,00
- b. Buono 0,80
- c. Distinto 0,70
- d. Sufficiente 0,60
- e. Mediocre 0,50
- f. Insufficiente 0,40
- g. Scarso 0,20
- h. Nullo 0,00

Comune di Villa San Giovanni (RC)

Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

Qualora espressamente indicato nella tabella, nella Colonna delle note, il coefficiente V(a) verrà considerato pari a 1.

Criteria	Punteggio Max	Subcriterio	Sub punteggio (Wi)	NOTE
C.A.M. Impiego nell'appalto di veicoli a basso impatto ambientale	Max 15	Percentuale di veicoli con motorizzazione non inferiore a Euro 5: >30% e ≤70%	Fino a 4 punti (0,1 punto ogni 0,1%)	il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione -in fase d'offerta- delle carte di circolazione. Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.
		Percentuale di veicoli con motorizzazione non inferiore a Euro 5: >70 e ≤100 %	Da 4,1 fino a 8 punti (3,9 punti + 0,27 punti ogni 0,1%)	
		Utilizzo di almeno due automezzi a metano o GPL oppure di due automezzi elettrici o ibridi.	7 punti	
Gestione del Servizio	Max 20	Redazione di un Programma della Gestione del Servizio Rifiuti Urbani	5	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è assegnato discrezionalmente e dai singoli commissari.
		Redazione di un Programma della Gestione del Servizio Spazzamento Stradale	5	
		Redazione della gestione e Intermedia e finale relativi a: - Riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire - Riduzione degli impatti ambientali nella gestione dei rifiuti	5	
		Disponibilità ad avere una sede operativa alla distanza massima di 50 km dal territorio del Comune di Villa San Giovanni	5	

Comune di Villa San Giovanni (RC)
 Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

Possesso di Certificazioni	Max 5	Certificazione OHSAS18001 o superiore	2	<p>Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione – in fase d'offerta-della Certificazione rilasciata da organismo accreditato.</p> <p>Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.</p>
		Certificazione del Sistema Etico della Responsabilità Sociale d'Impresa SA 8000	2	<p>Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione – in fase d'offerta-della Certificazione rilasciata da organismo accreditato</p> <p>Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.</p>
		Possesso di certificazione EMAS	1	<p>Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione – in fase d'offerta-della Certificazione rilasciata da organismo accreditato</p> <p>Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.</p>
		Organizzazione della campagna informativa	1	

Comune di Villa San Giovanni (RC)

Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

Campagna di sensibilizzazione	Max 5	Grado di coinvolgimento delle Grandi Utente (scuole, uffici, Ospedali) e utenze non domestiche	Fino a 2	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è assegnato discrezionalmente e dai singoli commissari.
		informazioni sulle percentuali di differenziata raggiunte anche tramite manifestazioni specifiche	Fino a 2	
Numero dei mezzi navetta che si prevede di utilizzare per i servizi di raccolta porta a porta	Max 10	n. mezzi 5	1	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.
		≥ 6 e < 15	Max 9 punti (0,95 punti + 1,45 punti per ogni mezzo)	
		≥ 15	10 punti	
		Aumento della frequenza dei turni di spazzamento o di aggiunta di nuove zone non espressamente previste dal C.S.A. o interventi di pulizia meccanizzata delle aree mercatali e delle aree dove si svolgono fiere, pubblici spettacoli, rispetto alla frequenza prevista da capitolato	Fino a 5 - Aumento della frequenza 2,5 punto - Aggiunta di nuove zone 2,5 punti	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.
		Incremento del servizio di spazzamento nelle zone turistiche nel periodo fra giugno e settembre	Fino a 5 - Aumento della frequenza fino a 100 ore fra giugno e settembre 2,5 punto - Aggiunta di altre ore (oltre le 100 ore) fra giugno e settembre 2,5 punto	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a) è pari a 1.

Comune di Villa San Giovanni (RC)
Capitolato Speciale d'Appalto - Gestione integrata dei rifiuti urbani, assimilati e di Igiene Ambientale

Offerta migliorativa	Max 25	Incremento servizio di raccolta della frazione indifferenziata relativa a pannolini per neonati e panni per degenti	<p style="text-align: center;">Fino a 2</p> - Frequenza fino a 1 volta a settimana 1 Punto - Frequenza fino a 2 volta a settimana 1 punto	Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
		Fornitura mensile (almeno trenta sacchetti mese) sacchetti biodegradabili per rifiuto organico alle utenze domestiche (sacchetti da 10lt.) e commerciali (sacchi da 120 lt.)	<p style="text-align: center;">Fino a 4</p> - 30 sacchetti mese 1 punti - 45 sacchetti mese 2 punti - 60 sacchetti mese 3 punti - 75 sacchetti mese 4 punti	Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
		Forniture di kit di mastelli (umido, vetro, carta, plastica, indifferenziato)	<p style="text-align: center;">Fino a 4</p> - 100 kit mastelli 2 punti - oltre 100 kit mastelli 4 punti	Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
		Predisposizione di isola ecologica itinerante	5	Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.

In fase di valutazione si procederà con la prima parametrizzazione, salvo il caso in cui ci sia una singola offerta.

OFFERTA ECONOMICA:

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario dovrà essere comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

I valori da attribuire alle offerte saranno fissati applicando la seguente formula:

$$C_i (\text{per } A_i < A \text{ soglia}) = X \cdot \frac{A_i}{A \text{ soglia}}$$

$$C_i (\text{per } A_i > A \text{ soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot \left[\frac{A_i - A \text{ soglia}}{A \text{ max} - A \text{ soglia}} \right]$$

Dove:

Ci = Coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso dei concorrenti) X = 0,90

A max = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dalla normativa.

PARTE VIII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 88. Proprietà forniture

1. Tutte le forniture effettuate a favore dell'Ente, (mastelli, contenitori, scarrabili, sacchetti in materbi), per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, ad esclusione dei mezzi e veicoli utilizzati, rimangono di proprietà del Comune di Villa San Giovanni.

Articolo 89. Disposizioni finali

1. Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente dichiara:
 - a) Di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli atti messi a disposizione, compreso il calcolo della spesa, di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei servizi, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di conferimento, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - b) Di prendere atto che per tutte le voci di prestazioni di servizi o fornitura di beni indicate come gratuite per cui l'importo del corrispettivo è pari a zero, si intendono compensate all'interno dei prezzi corrispettivi relativi all'intero servizio, a prescindere dalla loro quantità.
2. Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente accetta le condizioni previste dal Capitolato.

Villa San Giovanni, 15.04.2022

Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Sergi



Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Ida Albanese





CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo.villasg@asmepec.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI ED IGIENE AMBIENTALE "A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DM 13/02/2014"

PROGETTO DI SERVIZI

Elaborato:

Calcolo del Servizio

Progettazione:	Aprile 2022
Luogo di esecuzione:	Villa San Giovanni (RC)
Responsabile Unico del procedimento	Ing. Ida Albanese
Responsabile del Servizio	Geom. Giuseppe Sergi
C.I.G.:	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
C.U.P.:	H99J21003350004
C.P.V.	<ul style="list-style-type: none">• 90511100-3• 90512000-9• 90610000-6

Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Sergi



Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Ida Albanese

Ida Albanese



COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI - SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA R.S.U. - CALCOLO DELLA SPESA -										
TIPOLOGIA DI SERVIZIO										
Raccolta porta a porta - spazzamento delle aree mercatali - disinfezione, disinfestazione, derattizzazione - manutenzione del verde e pulizia delle spiagge										
SERVIZIO RACCOLTA PORTA A PORTA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (PERIODO ORDINARIO)										
Manodopera Servizio di raccolta frazione indifferenziata - Utenze n. 7035 + passaggio supplementare										
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale			
Operaio - Qualifica 1A (6 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	6	52	312	1	7	€ 49.926,24			
Operaio - Qualifica 2A (6 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	6	52	312	1	7	€ 56.980,56			
Operaio - Qualifica 2A (2h/g x 2g/sett) supplem	€ 26,09	4	52	208	1	4	€ 21.706,88			
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione indifferenziata							€ 128.613,68			
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione umida - Utenze n. 7035										
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale			
Operaio - Qualifica 1A (6 h/g x 3 g/sett)	€ 22,86	18	52	936	1	7	€ 149.778,72			
Operaio - Qualifica 2A (6 h/g x 3 g/sett)	€ 26,09	18	52	936	1	7	€ 170.941,68			
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione umida							€ 320.720,40			
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione multimateriale - Utenze n. 7035										
Inquadramento	costo h	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale			
Operaio - Qualifica 1A (6 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	6	52	312	1	7	€ 49.926,24			
Operaio - Qualifica 2A (6 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	6	52	312	1	7	€ 56.980,56			
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione multimateriale							€ 106.906,80			
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione carta - Utenze n. 7035										
Inquadramento	costo h	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale			
Operaio - Qualifica 1A (6 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	6	52	312	1	7	€ 49.926,24			
Operaio - Qualifica 2A (6 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	6	52	312	1	7	€ 56.980,56			
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione carta							€ 106.906,80			
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione vetro - Utenze n. 7035										
Inquadramento	costo h	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale			
Operaio - Qualifica 1A (6 h/g x 1 g/2sett)	€ 22,86	6	26	156	1	7	€ 24.963,12			
Operaio - Qualifica 2A (6 h/g x 1 g/2sett)	€ 26,09	6	26	156	1	7	€ 28.490,28			
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione vetro							€ 53.453,40			
Manodopera trasporto scarrabili e contenitori presso impianto/discardica - Utenze n. 7035										
Inquadramento	costo h	ore/mese	mesi	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale			

Operaio - Qualifica 3B (6h/g x 18g/mese)	€ 26,48	108	12	1296	1	1	€ 34.318,08
Importo totale manodopera trasporto impianto/discarica							
Manodopera operaio addetto allo stoccaggio - Utenze n. 7035							
Inquadramento	costo h	ore/sett	sett	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operaio - Qualifica 2B (6h/g x 2 gg/sett)	€ 26,09	10	52	520	1	1	€ 13.566,80
Importo totale manodopera addetto allo stoccaggio							
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta ingombranti - Utenze 7035							
Inquadramento	costo h	h/mese (estivo)	h/mese (inv)	tot h	anni	N. operai	Costo annuale
Operaio - Qualifica 1B -RAEE-INGOMBRANTI	€ 18,16	12	6	96	1	1	€ 1.743,36
Operaio - Qualifica 2A-RAEE-INGOMBRANTI	€ 26,09	12	6	96	1	1	€ 2.504,64
Importo totale manodopera raccolta porta a porta ingombranti							
Manodopera Servizio raccolta area mercatale, fiere ed eventi							
Inquadramento	costo h	ore/intervento	n° interventi/ ann	tot h/anno	anni	N. operai	Costo annuale
Operaio - Qualifica 1A (3 h/g x 1 g/sett + 20 eventi)	€ 22,86	3	72	216	1	1	€ 4.937,76
Operaio - Qualifica 2A (3 h/g x 1 g/sett+ 20 eventi)	€ 26,48	3	72	216	1	1	€ 5.719,68
Importo totale manodopera spazzamento area mercatale, fiere ed eventi							
TOTALE INCIDENZA MANODOPERA RACCOLTA DIFFERENZIATA							
€ 779.391,40							

SERVIZIO RACCOLTA PORTA A PORTA UTENZE NON DOMESTICHE (AGGIU. PERIODO ESTIVO 15 GIUGNO - 15 SETTEMBRE)							
Manodopera Servizio di raccolta frazione indifferenziata - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operaio - Qualifica 1A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	4	13	52	1	1	€ 1.188,72
Operaio - Qualifica 2A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	4	13	52	1	1	€ 1.356,68
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione indifferenziata							
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione umida - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operaio - Qualifica 1A (4 h/g x 3 g/sett)	€ 22,86	12	13	156	1	1	€ 3.566,16
Operaio - Qualifica 2A (4 h/g x 3 g/sett)	€ 26,09	12	13	156	1	1	€ 4.070,04
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione umida							
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione multimateriale - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo h	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operaio - Qualifica 1A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	4	13	52	1	1	€ 1.188,72

Operaio - Qualifica 2A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	4	13	52	1	1	€ 1.356,68
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione multimateriale							
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione carta - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo h	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operoio - Qualifica 1A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	4	13	52	1	1	€ 1.188,72
Operoio - Qualifica 2A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	4	13	52	1	1	€ 1.356,68
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione carta							
Manodopera Servizio di raccolta Porta a Porta frazione vetro - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo h	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operoio - Qualifica 1A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	4	13	52	1	1	€ 1.188,72
Operoio - Qualifica 2A (4 h/g x 1 g/sett)	€ 26,09	4	13	52	1	1	€ 1.356,68
Importo totale manodopera raccolta porta a porta frazione vetro							
Manodopera trasporto scarrabili e contenitori presso impianto/discardica - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo h	ore/mese	mesi	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operoio - Qualifica 3B (4h/g x 18g/mese)	€ 26,48	32	12	384	1	1	€ 10.168,32
Importo totale manodopera trasporto impianto/discardica							
Manodopera operaio addetto allo stoccaggio - Utenze non domestiche n. 263							
Inquadramento	costo h	ore/sett	sett	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operoio - Qualifica 2B (4h/g x 2 gg/sett)	€ 26,09	8	52	416	1	1	€ 10.853,44
Importo totale manodopera addetto allo stoccaggio							
TOTALE INCIDENZA MANODOPERA RACCOLTA DIFFERENZIATA							€ 38.839,56

SERVIZIO Spazzamento/svuotamento cestini/taglierba e diserbo/lavaggio stradale/disinfezione/disintenzione e derattizzazione							
Servizio spazzamento manuale - svuotamento cestini - e igienici							
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operoio - Qualifica Multiservizi 1 (4 h/g x 6 g/sett)	€ 15,07	24	52	1248	1	2	€ 37.614,72
Operoio - Qualifica 2B (4 h/g x 6 g/sett)	€ 23,81	24	52	1248	1	1	€ 29.714,88
Operoio - Qualifica 1A (4 h/g x 6 g/sett)	€ 22,86	24	52	1248	1	4	€ 114.117,12
Operoio - Qualifica 3B (4 h/g x 6 g/sett)	€ 26,48	24	52	1248	1	1	€ 33.047,04
Importo totale manodopera spazzamento manuale e svuotamento cestini							€ 214.493,76
Servizio spazzamento e lavaggio mercato							

Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operai - Qualifica 1A (3 h/g x 1 g/sett)	€ 22,86	3	52	156	1	2	€ 7.132,32
Operai - Qualifica 3B (3 h/g x 1 g/sett)	€ 26,48	3	52	156	1	1	€ 4.130,88
Importo totale manodopera spazzamento e lavaggio mercato							
							€ 11.263,20

TOTALE INCIDENZA MANODOPERA SPAZZAMENTO E SERVIZI IGIENICI	€ 225.756,96
---	---------------------

SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE							
Servizio potatura alberi e taglio erba							
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operai - Qualifica 1A (4 h/g x 2 g/sett)	€ 22,86	8	52	416	1	2	€ 19.019,52
Operai - Qualifica 3B (4 h/g x 2 g/sett)	€ 26,48	8	52	416	1	1	€ 11.015,68
Importo totale manodopera manutenzione verde							€ 30.035,20

TOTALE INCIDENZA MANODOPERA MANUTENZIONE VERDE	€ 30.035,20
---	--------------------

SERVIZIO PULIZIA SPIAGGIA							
Servizio di pulizia spiagge manuale e meccanizzato							
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett.	interventi	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operai - Qualifica 1A (6 h/g x 20 interventi)	€ 22,86	6	20	120	1	3	€ 8.229,60
Operai - Qualifica 3B (6 h/g x 20 interventi)	€ 26,48	6	20	120	1	1	€ 3.177,60
Importo totale manodopera pulizia spiagge							€ 11.407,20

TOTALE INCIDENZA MANODOPERA PULIZIA SPIAGGE	€ 11.407,20
--	--------------------

GESTIONE DEI SERVIZI							
UNITA' PERSONALE DI GESTIONE DEI SERVIZI							
Inquadramento	costo orario (h)	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. operai	Costo annuale
Operai - Qualifica 4A (6 h/g x 6g/sett)	€ 29,18	6	52	312	1	2	€ 18.208,32
Impiegato - Qualifica 3B (6 h/g x 6g/sett)	€ 24,36	6	52	312	1	2	€ 15.200,64
Impiegato - Qualifica 8 (4 h/g x 6g/sett)	€ 39,58	4	52	208	1	1	€ 8.232,64
Impiegato - Quadro (4 h/g x 6g/sett)	€ 45,84	4	52	208	1	1	€ 9.534,72
Importo totale manodopera pulizia spiagge							€ 51.176,32

TOTALE INCIDENZA MANODOPERA PULIZIA SPIAGGE										€ 51.176,32
GOSTIO MACCHINEE/ATTREZZATURE										
Mezzo Servizio di raccolta Porta a Porta tutte le frazioni (6h giorno x 6 gg settimana) - Utenze n. 7035 + passaggio supplementari										
Tipo mezzo	costo h.	ore/sett.	sett.	tot ore	anni	N. mezzi	Costo annuale			
Mezzo costipatore da mc 5	€ 9,95	36		52	1872	1	7	€ 130.384,80		
Mezzo costipatore da mc 5 (passaggio suppl.)	€ 9,95	4		52	208	1	3	€ 6.208,80		
Importo totale mezzi raccolta porta a porta frazione indifferenziata										
Mezzo Servizio di trasporto scarrabili e contenitori presso impianto/discardia										
Tipo mezzo	costo h	ore/mese	mezzo	tot ore	anni	N. mezzi	Costo annuale			
Autocarro con gru per scarro cassoni (6h/g x 18g/mese)	€ 26,62	108		12	1296	1	1	€ 34.499,52		
Importo totale mezzi trasporto impianto di trattamento/discardia										
Mezzo Servizio raccolta ingombranti - Servizio Domiciliari										
Tipo mezzo	costo h	h/mese (estivo)	h/mese (inv)	tot h	anni	N. mezzi	Costo annuale			
Furgone con cassone	€ 18,88	12		6	96	1	1	€ 1.812,48		
Importo totale mezzo raccolta porta a porta materiale ingombrante										
Mezzo Servizio spazzamento area mercatale, fiere ed eventi										
Tipo mezzo	costo h	ore/intervento	sett.	tot h/anno	anni	N. mezzi	Costo annuale			
Spazzatrice con aspiratore (3 h/g x 1g/sett + 20 interventi)	€ 28,88	3		72	216	1	1	€ 6.238,08		
Idropulitrice (3 h/g x 3g/sett + 20 interventi)	€ 20,50	3		72	216	1	1	€ 4.428,00		
Mezzo costipatore da mc 5	€ 9,95	3		72	216	1	1	€ 2.149,20		
Importo totale mezzo raccolta area mercatale										
Mezzo Servizio spazzamento e diserbo										
Tipo mezzo	costo h	ore/intervento	sett.	tot h/anno	anni	N. mezzi	Costo annuale			
Spazzatrice con aspiratore (4 h/g x 3g/sett)	€ 28,88	12		26	312	1	1	€ 9.010,56		
Mezzo costipatore da mc 5	€ 9,95	12		26	312	1	1	€ 3.104,40		
Importo totale mezzo spazzamento										
Mezzo Servizio manutenzione verde										
Tipo mezzo	costo h	ore/intervento	sett.	tot h/anno	anni	N. mezzi	Costo annuale			
Piattaforma telescopica da 32 metr (2 h/g x 2g/sett)	€ 32,00	4		52	208	1	1	€ 6.656,00		
Autocarro ribaltabile da 7 mc	€ 28,80	6		52	312	1	1	€ 8.985,60		

Importo totale mezzo manutenzione verde										€ 15.641,60	
Mezzo Servizio pulizia spiagge											
Tipo mezzo	costo h	ore/intervento	numero nterventi	tot h/anno	anni	N. mezzi	Costo annuale	tot h	anni	N. mezzi	Costo annuale
Puliscispiaggia cingolato (6 h/g x 20 interventi)	€ 29,60	12	20	240	1	1	€ 7.104,00				
Autocarro ribaltabile da 7 mc (3 h/g x 20 interventi)	€ 28,80	6	20	120	1	1	€ 3.456,00				
Importo totale mezzo pulizia spiagge											€ 10.560,00
Mezzo Servizio Disinfestazione, Disinfestazione											
Tipo mezzo	costo h	h/mese (estivo)	interventi	tot h	anni	N. mezzi	Costo annuale	tot h	anni	N. mezzi	Costo annuale
Furgone/PK con macchine nebulizzatore	€ 22,50	5	6	30	1	1	€ 675,00				
Importo totale disinfestazione											€ 675,00
TOTALE INCIDENZA MEZZI RACCOLTA DIFFERENZIATA											€ 224.712,44

COSTO FORNITURE/A CONSUMO				
Voci di analisi (materiali e attrezzature varie)	Unità di misura	Costo unitari	Quantità	Costo fisso mensile
Attrezzature taglierba/soffiatore	a corpo	1000	3	3.000,00 €
sacchi	a corpo	0,2	4000	800,00 €
diserbante/disinfestante	a corpo	80	6	480,00 €
beni di consumo (olio combustibile, gasolio, ecc)	a corpo	1000	30	30.000,00 €
TOTALE MATERIALE				34.280,00 €

RIEPILOGO SERVIZIO

TOTALE INCIDENZA MANODOPERA RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 1.136.606,64
TOTALE INCIDENZA MEZZI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 224.712,44
TOTALE INCIDENZA FORNITURE RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 34.280,00
SPESE GENERALI E UTILI D'IMPRESA	€ 139.559,91
TOTALE SERVIZIO	€ 1.535.158,99

Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	90511100-3	€ 956.348,01
Servizi di trasporto di rifiuti	90512000-9	€ 247.183,68

Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade	90610000-6	€ 331.627,30
TOTALE SERVIZIO		€ 1.535.158,99





CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo.villasg@asmepec.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiiovanni.rc.it

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI ED IGIENE AMBIENTALE "A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DM 13/02/2014"

PROGETTO DI SERVIZI

Elaborato:

Quadro Economico

Progettazione:	Aprile 2022
Luogo di esecuzione:	Villa San Giovanni (RC)
Responsabile Unico del procedimento	Ing. Ida Albanese
Responsabile del Servizio	Geom. Giuseppe Sergi
C.I.G.:	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
C.U.P.:	H99J21003350004
C.P.V.	<ul style="list-style-type: none">• 90511100-3• 90512000-9• 90610000-6

Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Sergi



Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Ida Albanese



COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI - SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA R.S.U.			
QUADRO ECONOMICO			
Raccolta porta a porta - spazzamento delle aree mercatali - disinfezione, disinfestazione, derattizzazione - manutenzione del verde e pulizia delle spiagge			
SERVIZIO RACCOLTA PORTA A PORTA			
		DESCRIZIONE	IMPORTE PARZIALI
A		Servizio raccolta RSU e spazzamento stradale	IMPORTE TOTALI
	a.1	Totale servizio periodo anno 2022	€ 1.535.158,99
	a.2	di cui oneri unitari di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.027,38
	a.3	Eventuale proroga del servizio ai sensi della proroga tecnica ex art. 106 c. 11 D. Lgs. n. 50/2016	€ 1.558.186,37
	a.4	Totale servizio periodo anno 2022-2025 ((a.1+a.2) x3)	€ 4.674.559,12
		servizio a base d'asta (A=a.4)	€ 4.674.559,12
		Importo soggetto a ribasso (a.1 - a.2) =	€ 4.651.531,73
		Somme a disposizione	
B	b.1	IVA 10% sul servizio e su oneri sicurezza	€ 467.455,91
	b.2	Spesa Fornitura Mastelli (compresa IVA)	€ 135.000,00
	b.3	Spese CUC 0,25% su b.a. e commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	b.4	Competenze Tecniche - Responsabile del Proced.	€ 74.792,95
	b.5	Spese di pubblicazione bando gara+Anac	€ 3.600,00
	b.6	Totale somme a disposizione(B)	€ 690.848,86
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.365.407,98





CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo.villasg@asmepec.it
C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI ED IGIENE AMBIENTALE "A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DM 13/02/2014"

PROGETTO DI SERVIZI

Elaborato:

D.U.V.R.I.

Progettazione:

Aprile 2022

Luogo di esecuzione:

Villa San Giovanni (RC)

Responsabile Unico del procedimento

Ing. Ida Albanese

Responsabile del Servizio

Geom. Giuseppe Sergi

C.I.G.:

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

C.U.P.:

H99J21003350004

C.P.V.:

- 90511100-3
- 90512000-9
- 90610000-6

Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Sergi

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Ida Albanese

Sommario

Art. 1 – PREMESSE	3
Art. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	7
Art. 4 – FINALITA'	8
Art. 5 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
Art. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	9
Art. 7 - VALUTAZIONE INTERFERENZE	9
Art. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO	10
Art. 9 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI	10
Art. 10 - MISURE STRAORDINARIE RISCHIO COVID.....	10
Art. 11 - COSTI DELLA SICUREZZA	11

Art. 1 – PREMESSE

1. Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice e / o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs. 106/09.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto."*

2. I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi su lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Art. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. D.Lgs. 09/04/2008 n. 81

Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori

sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. D.Lgs. 09/04/2008 n. 81

Art. 286 - Oggetto della valutazione dei rischi

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e *quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.*
1-bis. La valutazione dello stress lavoro-correlato di cui al comma 1 è effettuata nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 6, comma 8, lettera m-quater, e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione 2010.

2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53 del decreto, su supporto informatico e, deve essere munito anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui all'articolo 53, di data certa o attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato e contenere:

- A) Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;
- B) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- C) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

- D) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- E) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- F) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente Decreto.

3-bis. In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare immediatamente la valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro novanta giorni dalla data di inizio della propria attività.

3. D.Lgs. 09/04/2008 n. 81

Art. 29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.

2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali.

4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.

5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del Decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi.

Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g).

6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi

sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, e 4. 6-bis. Le procedure standardizzate di cui al comma 6, anche con riferimento alle aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV, sono adottate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 28.

7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:

A) aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);

B) aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;

C) soppressa dall'art.29 del D.Lgs. 05 agosto 2009, n. 106.

Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

1. Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Amministrazione Committente

Dati relativi: Comune di Villa San Giovanni

(indirizzo)

Tel. - Fax

Responsabile dell'Amministrazione

Dati relativi: (nome)

(indirizzo)

Tel - Fax

Azienda appaltatrice

Dati relativi: Ragione Sociale:

(indirizzo)

Tel - Fax

Art. 4 – FINALITÀ

1. Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008. Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.

2. Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare l'impresa appaltatrice nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

ART. 5 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati in appalto consistono nelle seguenti attività, meglio dettagliate nel capitolato speciale di appalto:

A. Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani così come classificati dal 2° comma del l'art.184 del D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che di seguito si elencano:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) dell'art.184 del D.lgs. n.152/2006, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198 del D.lgs. n.152/2006, comma 2, lettera g);
- gestione dei rifiuti urbani ed assimilati anche in forma differenziata;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge e sulle rive e margini dei corsi d'acqua;
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico anche qualora questo sia affidato a soggetto terzo che dovrà comunque provvedere a conferirli c/o il centro di raccolta organizzato dall'Impresa che vincerà l'appalto;

B. Pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, consistenti in:

- Spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrociniate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;
- raccolta, trasporto, e smaltimento dei rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale di qualsiasi natura, anche nocivi o classificati come speciali dall'art.184, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ivi compresi amianto, pneumatici, carogne animali, ecc., con l'obbligo di differenziarli e smaltirli a norma di legge;

C. Servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:

- lavaggio e disinfezione di cestini, bidoni e di quant'altro adibito a deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani;

Art. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il committente procederà a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionali.

2. L'impresa appaltatrice dovrà:

- a. fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che l'impresa appaltatrice proporrà, se diverse da quelle contenute nel presente documento che sarà integrativo degli atti contrattuali.
- b. produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il D.U.V.R.I. definitivo, di cui al comma precedente;
- c. redigere il “Verbale di riunione cooperazione e coordinamento”/”Sopralluogo congiunto” da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante dell'impresa Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

Art. 7 - VALUTAZIONE INTERFERENZE

1. Per la definizione di interferenza che la norma (D.Lgs. 81/2008) non definisce, è opportuno fare riferimento alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. L'interferenza si verifica con la contemporaneità di personale dipendente con altro già presente in discarica.

2. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR dell'impresa.

3. Nell'ambito del presente appalto sono da considerarsi le seguenti interferenze:

- a. accesso alle discariche gestite da altri operatori per il conferimento di rifiuti provenienti dal servizio oggetto di appalto;
- b. raccolta dei rifiuti dei mercati mensili e settimanali;
- c. pulizia stradale e successivo conferimento dei rifiuti originati dallo spazzamento stradale;
- d. lavaggio stradale;
- e. pulizia manuale e successivo conferimento di rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio;

f. Accesso alle aree relative ad alcune proprietà comunali per il ritiro delle vari frazioni di rifiuto.

Art. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO

1. L'interferenza è generata dal dover accedere alle aree pertinenti del Committente per svuotare i contenitori e raccogliere i rifiuti presenti, contemporaneamente alla presenza di personale vario nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti stessi.

Art. 9 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI

1. Per le interferenze sopra richiamate i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle diverse aziende o in transito, o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Di seguito le misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a. riunione periodica delle aziende coinvolte, di coordinamento e consegna dei documenti inerenti alla sicurezza; sopralluoghi periodici alle discariche da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b. formazione periodica degli operatori;
- c. eventuali interventi finalizzati ad evitare che il personale si incroci con quello che avrebbe determinato l'interferenza.

2. Esempi di rischi da interferenze, possono essere gli accessi alle discariche (potranno avvenire a turno con altri appaltatori di servizi); la pulizia delle aree mercatali (dovrà avvenire dopo che tutti i venditori abbiano abbandonato l'area); il ritiro dei rifiuti presso le scuole ed altre proprietà pubbliche (dovrà avvenire al di fuori dell'orario lavorativo del personale o ditte appaltatrici ivi impegnate); altre misure di prevenzione potranno essere:

- a. dotazione e messa in funzione sui mezzi di carico e scarico di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e manovre in atto;
- b. messa a disposizione di segnaletica temporanea di pericolo e presenza di mezzi in transito da installare nelle aree di mercato, nelle altre proprietà comunali durante le operazioni.

Art 10 - MISURE STRAORDINARIE RISCHIO COVID

Il SARS-CoV-2 è un virus caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.). L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso.

Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

Nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" l'INAIL individua per il settore di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti una classe di rischio MEDIO - BASSO e per gli operatori ecologici una classe di rischio MEDIO-BASSO.

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

1. Lavoratori

- Dispositivi di protezione individuale

Qualora la lavorazione da eseguire imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

- Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

I lavoratori adottano le precauzioni igieniche, in particolare eseguono frequentemente e minuziosamente il lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. E' verificata la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani.

- Informazione e formazione

Ai lavoratori è fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2. Macchine e operatori

- Gestione degli spazi di lavoro

E' vietata la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e pilotaggio dei mezzi d'opera.

- Dispositivi di protezione individuale

Qualora si renda necessaria la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

- Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle macchine con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo le manovre.

Art. 11 - COSTI DELLA SICUREZZA

1. I costi aggiuntivi, in relazione a quanto esposto innanzi, sono quantificati in € 22.036,65 più IVA al 22% e non sono soggetti a ribasso, per cui il valore economico dell'appalto fissato dall'Amministrazione Comunale è adeguato, sufficiente e congruo rispetto al costo relativo alla sicurezza.

2. Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il D.U.V.R.I. in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.





CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale

Via Marconi, 107 - tel. 0965/7027 - 02 - PEC: protocollo.villasg@asmepec.it

C.F./P.IVA: 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI ED IGIENE AMBIENTALE "A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DM 13/02/2014"	
PROGETTO DI SERVIZI	
<i>Elaborato:</i>	<i>Norme di Gara</i>
Progettazione:	Aprile 2022
Luogo di esecuzione:	Villa San Giovanni (RC)
Responsabile Unico del procedimento	Ing. Ida Albanese
Responsabile del Servizio	Geom. Giuseppe Sergi
C.I.G.:	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
C.U.P.:	H99J21003350004
C.P.V.	<ul style="list-style-type: none">• 90511100-3• 90512000-9• 90610000-6

Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Sergi



Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Ida Albanese



Requisiti di partecipazione

1. Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.

2. **Requisiti di ordine generale:**

I concorrenti, in qualsiasi forma partecipino, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. L'appalto prevede lavorazioni rientranti nelle attività definite "sensibili" dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 192/2012. Per partecipare alla procedura le imprese che intendono eseguire in proprio le lavorazioni suddette devono essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge n. 190/2012 (c.d. white list) ovvero abbiano presentato domanda di iscrizione al pre detto elenco. In relazione al comma 1 dell'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per le attività "sensibili" di cui al precedente comma 2 l'iscrizione dell'impresa nella white list provinciale tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia interdittiva.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara.

3. **Requisito di idoneità professionale - art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016:**

Le imprese concorrenti alla gara dovranno essere in possesso e dimostrare i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ANGA), ai sensi dell'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani" - Classe E (Inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti):

- a. Raccolta e trasporto di rifiuti urbani, comprendente le sottocategorie:
 - Raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale (Frazione organica, carta e cartone, vetro, multimateriale (vetro/plastica/metalli), Ingombranti, altro);
 - Attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: abbigliamento e prodotti tessili; batterie e accumulatori; farmaci; cartucce e toner esaurite e toner per stampa esauriti; oli e grassi commestibili;
 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani nelle aree portuali;
 - Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali;
 - Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento;
 - Raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'art. 184, comma 2, lettera d) D.lgs. 152/2006;
 - Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.
- b. Attività di spazzamento meccanizzato;
- c. Attività di manutenzione verde;
- d. Attività di pulizia spiagge;
- e. Attività di gestione centri di raccolta.

Categoria 4 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" - Classe F o superiore;

Categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi" - Classe F o superiore

In caso di RTI fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento l'obbligo di iscrizione alla CCIAA (all'albo o schedario in caso di cooperative o cooperative consorziate) e all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, è comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1 classe E o superiore comprensiva delle specifiche sottocategorie richieste.

Ciascuna impresa mandante dovrà possedere le iscrizioni all'Albo necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa (e che verranno specificati nella dichiarazione di costituzione in RTI) e nel complesso dovranno essere coperte tutte le categorie e classi richieste dal presente capitolato.

In caso di consorzi tale requisito deve essere posseduto dalle singole imprese consorziate esecutrici del servizio e dal consorzio medesimo.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.

4. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono dimostrare la propria capacità finanziaria e pertanto devono dichiarare e dimostrare:

a) Di possedere idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando, da cui risulti la capacità e solidità economico-finanziaria dell'Impresa. In caso di RTI detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate;

b) Ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.lgs. 50/2016 è richiesto un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2019, 2020, 2021) pari ad almeno una volta e mezza quello da appaltare, da intendersi come cifra complessiva del triennio;

c) Ai sensi dell'art. dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.lgs. 50/2016 è richiesto un fatturato specifico relativo al servizio oggetto del presente appalto riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2019, 2020, 2021) servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, (con il metodi porta a porta e che non abbiano scaturito contenziosi e simili a causa del soggetto affidatario), per un importo complessivo pari all'importo presunto a quello da appaltare. In caso di RTI i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti dal mandatario nella misura del 60% mentre le imprese mandanti dovranno possedere i medesimi requisiti nella misura minima del 20% purché la somma complessiva dei requisiti posseduti dal raggruppamento sia almeno pari all'importo da appaltare.

5. Requisiti di capacità tecnica - professionale (art.83, comma 1, lett. c) nonché allegato XVII, parte II° del D. Lgs. n. 50/2016):

a) Aver svolto con "buon esito" negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando (2019, 2020, 2021) o avere in corso di esecuzione, con un unico contratto alla data di pubblicazione del presente bando, almeno un appalto per servizi oggetto del presente bando- "il servizio integrato di raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e altri servizi accessori" - in Comuni con popolazione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti o, in alternativa, in più comuni, per un massimo di tre, la cui popolazione complessiva non sia inferiore a 15.000 abitanti per ogni anno, ed con il raggiungimento minimo del 50% di efficienza nella raccolta differenziata. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI, deve essere posseduto da un componente del raggruppamento.

b) Disponibilità di personale adeguato al servizio oggetto del presente appalto, dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico per eseguire correttamente il servizio. Almeno il 30 % degli automezzi utilizzati dall'appaltatore per lo svolgimento del servizio devono avere motorizzazione non inferiore a EURO 5 o essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

c) Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e 14001 o altra documentazione attestante l'attuazione di una SGA (Sistema di Gestione Ambientale) conforme ad uno schema riconosciuto in sede internazionale.

6. I partecipanti alla procedura di gara, al fine di prendere esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, potranno effettuare un sopralluogo nel territorio comunale di Villa San Giovanni.

Modalità e criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione dell'appalto sarà eseguita mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	TOTALE	100

In sede di offerta le ditte partecipanti dovranno presentare adeguata offerta tecnica, redatta in lingua italiana e firmata digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e deve consistere in:

- Indice completo di quanto in essa contenuto riportante, per ciascuna sezione, capitolo o paragrafo, il numero della pagina di riferimento;
- Relazione tecnica dei servizi offerti (comprensiva degli elaborati tecnici Piano di gestione del servizio e Mezzi, personale e attrezzature), che essere contenuta in massimo 40 (quaranta) pagine formato A4, esclusa la copertina, e con scrittura in corpo non inferiore a 12 (dodici) punti. Il testo che eccede il limite sopra indicato non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione e potrà determinare l'esclusione del concorrente ove la mancata valutazione delle pagine eccedenti determini l'incompletezza dell'offerta stessa. La relazione dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio. Nella redazione dell'offerta tecnica, la Ditta concorrente dovrà tenere conto delle specifiche dell'organizzazione del servizio già previste nel capitolato speciale d'appalto, con cui l'offerta tecnica dovrà omologarsi. Alla relazione tecnica potrà essere allegata, in aggiunta alle 40 pagine, tutta la documentazione e/o gli atti, schede tecniche utili alla valutazione della qualità del servizio.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e quella economica.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, oppure a non procedere all'aggiudicazione per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta tecnica con il maggiore punteggio. In caso di parità anche nell'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica viene valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, **fissando in 45 punti**, la soglia minima del punteggio tecnico complessivo dei criteri di cui alle lettere i. e ii. necessaria per essere ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica, da verificarsi dopo la riparametrazione:

L'assegnazione dei punteggi relativi all'**Offerta Tecnica** con riferimento agli elementi di natura qualitativa, sarà effettuata applicando il **metodo aggregativo-compensatore** secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti o criteri;

W_i = sub punteggio attribuito al requisito o criterio (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o criterio (i) variabile tra 0 ed 1;

Σ_n = sommatoria rispetto ai requisiti o criteri.

La valutazione dell'offerta tecnica (Max 75 punti) avverrà distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo dei quali è composta, da attribuirsi secondo le seguenti modalità:

• i coefficienti V(a)_i saranno determinati, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, utilizzando la seguente scala di giudizi:

- Eccellente 1,00
- Buono 0,80
- Distinto 0,70
- Sufficiente 0,60
- Mediocre 0,50
- Insufficiente 0,40
- Scarso 0,20
- Nullo 0,00

Qualora espressamente indicato nella tabella, nella Colonna delle note, il coefficiente V(a)_i verrà considerato pari a 1.

Criteria	Punteggio Max	Subcriterio	Sub punteggio (Wi)	NOTE
C.A.M. Impiego nell'appalto di veicoli a basso impatto ambientale	Max 15	Percentuale di veicoli con motorizzazione non inferiore a Euro 5: >30% e ≤70%	Fino a 4 punti (0,1 punto ogni 0,1%)	il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione -in fase d'offerta- delle carte di circolazione. Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)i è pari a 1.
		Percentuale di veicoli con motorizzazione non inferiore a Euro 5: >70 e ≤100 %	Da 4,1 fino a 8 punti (3,9 punti + 0,27 punti ogni 0,1%)	
		Utilizzo di almeno due automezzi a metano o GPL oppure di due automezzi elettrici o ibridi.	7 punti	
Gestione del Servizio	Max 20	Redazione di un Programma della Gestione del Servizio Rifiuti Urbani	5	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)i è assegnato discrezionalmente e dai singoli commissari.
		Redazione di un Programma della Gestione del Servizio Spazzamento Stradale	5	
		Redazione della gestione e Intermedia e finale relativi a: - Riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire - Riduzione degli impatti ambientali nella gestione dei rifiuti	5	
		Disponibilità ad avere una sede operativa alla distanza massima di 50 km dal territorio del Comune di Villa San Giovanni	5	
Possesso di Certificazioni	Max 5	Certificazione OHSAS18001 o superiore	2	Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione - in fase d'offerta- della Certificazione rilasciata da organismo accreditato.

				Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
		Certificazione del Sistema Etico della Responsabilità Sociale d'Impresa SA 8000	2	Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione - in fase d'offerta della Certificazione rilasciata da organismo accreditato Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
		Possesso di certificazione EMAS	1	Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione - in fase d'offerta della Certificazione rilasciata da organismo accreditato Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
Campagna di sensibilizzazione	Max 5	Organizzazione della campagna informativa	1	Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è assegnato discrezionalmente e dai singoli commissari.
		Grado di coinvolgimento delle Grandi UtENZE (scuole, uffici, Ospedali) e utenze non domestiche	Fino a 2	
		informazioni sulle percentuali di differenziata raggiunte anche tramite manifestazioni specifiche	Fino a 2	
		n. mezzi 5	1	

Numero dei mezzi navetta che si prevede di utilizzare per i servizi di raccolta porta a porta	Max 10	≥ 6 e < 15	Max 9 punti (0,95 punti + 1,45 punti per ogni mezzo)	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)_i è pari a 1.
		≥ 15	10 punti	
Offerta migliorativa	Max 25	Aumento della frequenza dei turni di spazzamento o di aggiunta di nuove zone non espressamente previste dal C.S.A. o interventi di pulizia meccanizzata delle aree mercatali e delle aree dove si svolgono fiere, pubblici spettacoli, rispetto alla frequenza prevista da capitolato	Fino a 5 <ul style="list-style-type: none"> • Aumento della frequenza 2,5 punto • Aggiunta di nuove zone 2,5 punti 	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)_i è pari a 1.
		Incremento del servizio di spazzamento nelle zone turistiche nel periodo fra giugno e settembre	Fino a 5 - Aumento della frequenza fino a 100 ore fra giugno e settembre 2,5 punto - Aggiunta di altre ore (oltre le 100 ore) fra giugno e settembre 2,5 punto	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)_i è pari a 1.
		Incremento servizio di raccolta della frazione indifferenziata relativa a pannolini per neonati e panni per degenti	Fino a 2 <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza fino a 1 volta a settimana 1 Punto • Frequenza fino a 2 volta a settimana 1 punto 	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)_i è pari a 1.
		Fornitura mensile (almeno trenta sacchetti mese) sacchetti biodegradabili per rifiuto organico alle utenze domestiche (sacchetti da 10lt.) e commerciali (sacchi da 120 lt.)	Fino a 4 <ul style="list-style-type: none"> • 30 sacchetti mese 1 punti • 45 sacchetti mese 2 punti • 60 sacchetti mese 3 punti • 75 sacchetti mese 4 punti 	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)_i è pari a 1.
		Forniture di kit di mastelli (umido, vetro, carta, plastica, indifferenziato)	Fino a 4 <ul style="list-style-type: none"> • 100 kit mastelli 2 punti • oltre 100 kit mastelli 4 punti 	Per il seguente criterio, il coefficiente V(a)_i è pari a 1.

		Predisposizione di isola ecologica itinerante	5	Per il seguente criterio, il coefficiente $V(a)_i$ è pari a 1.
--	--	---	---	--

In fase di valutazione si procederà con la prima parametrizzazione, salvo il caso in cui ci sia una singola offerta.

OFFERTA ECONOMICA:

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario dovrà essere comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

I valori da attribuire alle offerte saranno fissati applicando la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X \cdot \frac{A_i}{A \text{ soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) \cdot \left[\frac{A_i - A \text{ soglia}}{A \text{ max} - A \text{ soglia}} \right]$$

Dove:

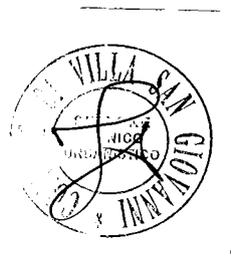
C_i = Coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso dei concorrenti) $X = 0,90$

A max = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dalla normativa.



Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 21 /2022

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto;

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Giuseppe ARAGONA



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonino Domenico CAMA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, numero di registrazione: _____.

Villa San Giovanni li,

Prot. n. _____ del _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Villa San Giovanni li, 28/05/2022



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonino Domenico CAMA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Villa San Giovanni Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonino Domenico CAMA